

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2004

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FORLI' FO PIAZZA ORSI MANGELLI
10

Codice fiscale: 00337870406

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	7
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	51
Capitolo 4 - VERBALE COLLEGIO SINDACALE	63
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE	69

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

STATO PATRIMONIALE - attivo

	al 31/12/2004		al 31/12/2003	
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	189.927		70.877	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.460		23.088	
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			442.123	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	73.561		86.744	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	282.948		622.832	
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati al netto dei fondi	20.882.794		9.124.242	
Terreni e fabbricati	25.963.269		13.691.473	
- Fondo Ammortamento Fabbricati	-5.080.475		-4.567.231	
2) Impianti e macchinari al netto dei fondi	258.983.819		241.236.969	
Impianti e macchinari	472.769.453		440.824.286	
- Fondo Ammortamento Impianti e Macchinari	-213.785.634		-199.587.317	
3) Attrezzat.industriali e comm.li al netto dei fondi	2.746.987		1.722.122	
Attrezzature industriali e commerciali	11.800.857		10.218.069	
- Fondo amrn.to Attrezzature ind. e comm.	-9.053.870		-8.495.947	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.220.075		16.219.561	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	300.833.675		268.302.894	
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:	2.878.180		802.177	
a) imprese controllate	483.979		483.979	
b) imprese collegate	2.359.592		311.590	
d) altre imprese	34.609		6.608	
2) Crediti:	12.961	12.961	16.668	16.668
d) verso altri	12.961		16.668	
Entro l'esercizio successivo	12.961		16.668	
Oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Altri titoli	210.852		151.298	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.101.993		970.143	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	304.218.616		269.895.869	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	911.527		944.376	
RIMANENZE	911.527		944.376	
II. Crediti				
1) Verso clienti al netto del fondo svalutazione	8.160.687	8.160.687	5.623.299	5.623.299
a) Verso clienti	8.160.687		5.623.299	
Entro l'esercizio successivo	8.160.687		5.623.299	
Oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) Verso imprese controllate	30.069	30.069	18.989	18.989
Entro l'esercizio successivo	30.069		18.989	
Oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Verso imprese collegate	0	0	0	0
Entro l'esercizio successivo	0		0	
Oltre l'esercizio successivo	0		0	
4 -bis) Crediti Tributari	1.973.419	1.973.419	1.711.586	1.711.586
Entro l'esercizio successivo	1.973.419		1.711.586	
Oltre l'esercizio successivo	0		0	
4 -ter) Imposte anticipate	1.124.000	1.124.000	1.764.000	1.764.000
Entro l'esercizio successivo	968.000		1.538.000	
Oltre l'esercizio successivo	156.000		226.000	

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

STATO PATRIMONIALE - attivo

	al 31/12/2004	al 31/12/2003
5) Crediti verso altri	56.188.413	62.506.748
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	5.431.022	7.098.975
<i>Oltre l'esercizio successivo</i>	50.757.391	55.407.773
CREDITI	67.476.588	71.624.622
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	75.989.106	78.738.669
ATTIVITA' FINANZ.CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.	75.989.106	78.738.669
IV. Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	11.754.135	13.889.279
3) Denaro e valori in cassa	1.085	3.189
DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.755.220	13.892.468
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	156.132.441	165.200.135
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.DISAGGIO SU PRESTITI		
Altri ratei e risconti attivi	3.109.881	2.353.566
TOT.RATEI E RISCONTI	3.109.881	2.353.566
TOTALE ATTIVO	463.460.938	437.449.570

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI
 S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

STATO PATRIMONIALE - passivo

	al 31/12/2004	al 31/12/2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	375.153.962	347.577.580
II. Riserva sovrapprezzo azioni	691.999	
IV. Riserva legale	2.742.170	2.613.341
VII. Altre riserve	5.928.354	3.480.598
1) Riserve in sospensione d'imposta		
2) Riserva da trasformazione L.142/90	920.840	920.840
4) Riserva facoltativa e straordinaria	4.749.283	2.301.525
5) Riserva futuro acquisto azioni proprie	258.228	258.228
6) Riserva da arrotondamento euro	3	5
IX. Utile (perdita) d'esercizio	4.261.554	2.576.587
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	388.778.039	356.248.106
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) F.di di trattamento di quiesc.e obblighi simili	20.450	6.560
2) Fondi per imposte,anche differite	325.000	321.000
3) Altri fondi	965.263	1.170.958
TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.310.713	1.498.518
C) TRATT.FINE RAPP.LAVORO SUBORD.	1.454.741	1.288.113
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	6.227.590	7.220.862
3) Mutui passivi bancari		
Entro l'esercizio successivo	917.377	993.272
Oltre l'esercizio successivo	5.310.213	6.227.590
6) Acconti		
Entro l'esercizio successivo	381.330	1.709.531
Oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	6.038.360	4.508.430
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti v/imprese controllate		
Entro l'esercizio successivo	618.306	186.152
Oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Entro l'esercizio successivo	0	400
Oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari		
Entro l'esercizio successivo	131.404	1.460.918
Oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di prev.e sicur.sociale		
Entro l'esercizio successivo	234.176	131.984
Oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti		
Entro l'esercizio successivo	2.842.676	3.103.626
Oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI (D)	16.473.842	18.321.903
E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDIC.AGGIO SU PRESTITI		
Altri ratei e risconti passivi	55.443.603	60.092.930
TOT.RATEI E RISCONTI	55.443.603	60.092.930
TOTALE PASSIVO E NETTO	463.460.938	437.449.570

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Conto Economico

	al 31/12/2004		al 31/12/2003	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		23.698.664		23.152.931
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni		240.372		
5) Altri ricavi e proventi		6.194.149		5.566.594
a) Contributi in conto esercizio	4.650.382		4.650.382	
b) Ricavi e proventi diversi	1.543.767		916.212	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		30.133.185		28.719.525
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-919.826		-833.233
7) Per servizi		-4.941.418		-4.772.736
8) Per godimento di beni di terzi		-86.025		-76.447
9) Per il personale:		-3.731.594		-3.922.509
a) Salari e stipendi	-2.576.929		-2.495.612	
b) Oneri sociali	-921.644		-893.448	
c) Trattamento di fine rapporto	-171.516		-171.779	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-49.005		-48.770	
e) Altri costi	-12.500		-312.900	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-17.268.485		-16.581.403
a) Ammort. delle immobilizz. immateriali	-143.667		-129.274	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-17.124.818		-16.452.129	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle riman. di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-32.849		-4.287
12) Accantonamento per rischi		-185.576		-293.373
14) Oneri diversi di gestione		-1.186.858		-1.346.532
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		-28.352.631		-27.830.520
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.780.554		889.005
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:		1		0
c) da partecipazioni in altre imprese	1			
16) Altri proventi finanziari:		3.909.630		4.451.048
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	352		517	
c) da titoli diversi da partic. iscritti nell'attivo circolante	3.545.600		3.999.747	
d) proventi diversi dai precedenti	363.678		450.784	
17) Interessi e altri oneri finanziari		-633.261		-555.707
d) verso altri	-633.261		-555.707	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		3.276.370		3.895.341
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZ.				
18) Rivalutazioni:		263.312		155.335
c) di titoli iscritti nell'att. circol. che non costituisce immob.	263.312		155.335	
19) Svalutazioni:		-85.730		-323.110
a) di partecipazioni	-17.826		-210.840	
c) di titoli iscritti nell'att. circol. che non costituisce immob.	-67.904		-112.270	
TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIV. FINANZ. (D)		177.582		-167.775
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione delle plusv. da alienazioni		1.192.516		24.110
b) Altri proventi straordinari	1.192.516		24.110	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusv. da alienazioni e delle imposte relative a esercizi precedenti		-235.468		-393
b) Imposte esercizi precedenti			-300	
c) Altri oneri straordinari	-235.468		-93	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)		957.048		23.717
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		6.191.554		4.640.288
22) [imposte sul redd. dell'esercizio, correnti, differ. e anticip.		-1.930.000		-2.063.701
a) Imposte correnti	-1.510.000		-2.315.701	
b) Imposte differite	220.000		149.000	
c) Imposte anticipate	-640.000		103.000	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		4.261.554		2.576.587

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Conti d'Ordine

	al 31/12/2004	al 31/12/2003
I. Beni di terzi in deposito		
Beni di terzi ricevuti in deposito	12.045	8.045
Fabbricati avuti in comodato gratuito	0	0
I. Beni di terzi in deposito	12.045	8.045
II. Depositari nostri beni		
Depositari nostri beni	743.089	738.269
II. Depositari nostri beni	743.089	738.269
III. Impegni (conti accesi all'oggetto)		
Fidejussioni ricevute da terzi	6.901.919	7.998.409
III. Impegni (conti accesi all'oggetto)	6.901.919	7.998.409
IV. Impegni (conti accesi al soggetto)		
Debitori per fidejussioni	192.793	75.522
Debitori per garanzie su mutui accollati	16.740.757	19.302.817
Debitori per finanziamenti a collegate	18.592.448	20.658.276
IV. Impegni (conti accesi al soggetto)	35.525.998	40.036.615
TOTALE CONTI D'ORDINE	43.183.051	48.781.338

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

I. PREMESSA

Signori azionisti,

il bilancio che oggi sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica, interpretata e integrata dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC e, ove mancanti dagli I.A.S.B. (International Accounting Standards Board). La presente nota costituisce ai sensi dell'art. 2423 C.C. parte integrante e sostanziale del bilancio stesso ed è stata predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C..

E' noto che la Società, come richiamato dall'art. 3 dello Statuto, ai sensi del T.U. delle leggi sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche, opera in regime di concessione pubblica gratuita di grande derivazione d'acqua dal Fiume Bidente per uso potabile, come da Decreto Interministeriale 20.06.1979 n. 953 e successivi, della durata di anni 70, con scadenza 19.06.2049, che prevede al termine della stessa e qualora non rinnovata, il diritto dello Stato:

- " o di ritenere, senza compenso, tutte le opere di raccolta, di regolazione e di derivazione, principali ed accessorie, i canali adduttori dell'acqua, gli impianti di sollevamento e di depurazione, le condotte principali dell'acqua potabile sino alla camera di carico e di distribuzione compresa",
- " o di obbligare la Società concessionaria a rinnovarle e ad eseguire a proprie spese il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse".

La durata della concessione suddetta, originariamente di anni 70 è stata modificata con Decreto Legislativo 11/05/99 n. 152 in concessione temporanea di massimo anni 30, riducendone la scadenza al 19/06/2009.

Con successiva Circolare 01/12/99 n. 12999 il Ministero dei Lavori Pubblici ha peraltro chiarito che la norma transitoria di cui all'art. 8 del D. Lgs. 152/99, che prevede la possibilità del rinnovo delle concessioni scadute per un periodo uguale a quello originale, si applica anche alle concessioni in essere purchè venga presentata domanda di rinnovo entro un anno dalla data dell'entrata in vigore del citato D. Lgs. 152/99 e cioè entro il 13/06/2000. Tale rinnovo permette l'esercizio della concessione di derivazione fino al termine originario previsto per il 19/06/2049. La società ha provveduto ad inoltrare la suddetta domanda, nei modi e nei termini di legge, pertanto, la Concessione precedentemente richiamata scade all'originario termine del 19/06/2049.

Nel corso del 2003 in applicazione del comma 4, art.14 della legge 25/99 della Regione Emilia Romagna, con specifici atti deliberativi le tre Agenzie d'ambito romagnole hanno confermato l'affidamento alla società della gestione dell'invaso di Ridracoli e della rete di adduzione ad esso connessa.

Come noto, la società ha avuto origine dalla trasformazione (data inizio attività 02.05.94) del preesistente Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna ai sensi della legge 08.06.90 n. 142. A seguito di tale trasformazione la società ha beneficiato delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 66 c. 14 D.L. 331/93 convertito in legge 427/93 e art. 3 c. 70 legge 549/96 fino al 31 dicembre 1997. A seguito della decadenza dei termini previsti dalla legge, tali agevolazioni non sono più applicabili a partire dall'esercizio 1998.

Si precisa che, ai fini di una più chiara informativa ed in ossequio a quanto previsto dai principi contabili sopra richiamati, è stato predisposto il rendiconto finanziario; la struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente in quanto adeguati a quanto previsto dalle nuove disposizioni legislative conseguenti al D.Lgs. n.6 del 17/1/03 (Riforma del Diritto Societario) e successive modificazioni.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico relative all'esercizio precedente sono state appositamente riclassificate.

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. – Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

In applicazione dell'art.2409 bis del codice civile il Consiglio d'Amministrazione con delibera n. 139 del 23.12.2003 ha affidato l'incarico di controllo contabile che comprende la revisione contabile dei bilanci d'esercizio 2004, 2005, 2006 alla Società di Revisione KPMG S.p.A.(tale incarico è stato ratificato dall'Assemblea dei soci con delibera n. 3 del 18.03.2004) .

Per ciò che riguarda la natura dell'attività svolta dalla Vostra Società, i rapporti con le società controllate e collegate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

Si informa che la Società rientra nei casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato previsti dal primo comma dell'art.27 del D.Lgs.9/4/1991 n.127 e successive modifiche e integrazioni.

Infine vi assicuriamo che tutte le operazioni di gestione sono state rilevate in contabilità e trovano rappresentazione nel bilancio che Vi presentiamo.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

II. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. illustriamo di seguito i più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Tali criteri e principi sono i medesimi adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente e nei passati esercizi non si sono presentate situazioni di eccezionalità tali da richiedere deroghe alle norme in materia di redazione del bilancio allo scopo di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica.

Come da art. 2423 ter C.C., per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il bilancio presenta il raffronto con l'anno precedente.

Si forniscono tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rispetto dei vincoli dettati dal Legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi, anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del conto economico corrispondono esclusivamente ad utili realizzati.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Immobilizzazioni materiali

Come detto in premessa, la Società opera in regime di concessione pubblica di grande derivazione d'acqua dal fiume Bidente per uso potabile; come illustrato nella Relazione sulla Gestione, nell'operazione di aumento di capitale sociale avvenuta tramite conferimenti in natura, sono stati conferiti fra gli altri anche beni in regime di concessione pubblica; tenuto conto di tali aspetti si rileva che una parte rilevante delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sono da considerarsi in concessione.

La suddivisione fra immobilizzazioni materiali in concessione e immobilizzazioni di proprietà è fornita in sede di commento della voce di bilancio.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di produzione interna comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima.

I suddetti valori di iscrizione tengono conto della rivalutazione effettuata in sede di trasformazione in S.p.A. a prevalente capitale pubblico locale - Rep. 7187 del 15.03.1994 - Notaio De Simone, sulla base di perizia di Legge ai sensi e per gli effetti della Legge 142/90.

Il costo di produzione interna è costituito dai costi del personale interno per quanto direttamente imputabile a ciascun bene.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati sul bene a cui si riferiscono, se di natura incrementativa del valore del cespite, ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

I valori ottenuti come sopra espresso, sono rettificati dai rispettivi fondi di ammortamento calcolati come di seguito indicato.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti definita come residua possibilità di utilizzazione, e ridotte al 50% per i beni acquistati o conferiti in corso d'esercizio per tener conto del loro ridotto utilizzo nel processo produttivo.

Tale valutazione discende da specifica relazione in merito ai piani di ammortamento economico-tecnico dei cespiti redatti sulla base di una stima periodica della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

Si evidenziano di seguito le aliquote applicate, in sede di redazione del bilancio 2004 alle diverse categorie di cespiti, precisando che rispetto all'esercizio precedente le aliquote di ammortamento ordinario rimangono invariate per tutti i cespiti:

- Fabbricati civili	3,5%- 7,14%
- Centrale Idroelettrica (opere civili)-campeggio Ridracoli	3%
- Costruzioni leggere (tettoie - baracche)	10%
- Gallerie	2,5%
- Diga	1,61%
- Opera di presa acqua da CER	14,29%
- Serbatoi - Vasche di raccolta	4%
- Centrale Idroelettrica Monte Casale	7%
- Impianto di Potabilizzazione	6%-8%
- Impianti di Riclorazione e di trattamento	8%
- Conduitture e cabine	5%
- Impianto di Telecomando - Telecontrollo e relativa estensione	12%
- Impianti di sollevamento e di pompaggio	12%
- Sistema di aspirazione	8%
- Attrezz. varia e minuta - Apparecchi di misur./controllo di laborat.	10%
- Mobili e macchine ordinarie da ufficio	12%
- Macch. Uff. elettr.elettromec.compresi computer e sistemi telefon.	20%
- Autoveicoli di trasporto (autoveic.in genere,carrelli elevatori ecc.)	20%
- Autovetture - motoveicoli e simili	25%
- Natanti	12%

Si rileva che quanto sopra esposto è valido per tutti i beni iscritti nell'attivo patrimoniale ad eccezione dei beni costituenti i rami d'azienda, attualmente in contratto d'affitto ad HERA spa., per i quali la società, in questa fase, percepisce un canone d'affitto e non effettua gli ammortamenti; in merito a tali beni si precisa quanto segue.

Tali beni sono stati acquisiti al patrimonio della società per effetto dei conferimenti in natura connessi all'operazione di aumento di capitale sociale (per la quale si rimanda allo specifico commento nella Relazione sulla Gestione); i suddetti beni sono attualmente in uso ad Hera spa, soggetto gestore del servizio idrico integrato in tutti e tre gli ambiti nei quali opera Romagna Acque-Società delle Fonti, in applicazione di quanto disposto dai contratti d'affitto di ramo d'azienda esistenti (nei quali si è verificato un subentro della società per effetto dei conferimenti); nel periodo di vigenza di questi contratti, l'ammortamento non viene effettuato dal proprietario (Romagna Acque) bensì dal gestore (HERA) che calcola l'ammortamento ed effettua un accantonamento ad uno specifico "fondo di ripristino beni di terzi". Al termine dei suddetti contratti Hera spa provvederà a restituire i rami d'azienda e contestualmente si effettuerà un conguaglio tra il Valore Iniziale del ramo d'azienda (come risultante all'atto della stipulazione dei contratti e determinato dal valore netto contabile dei relativi beni) e il Valore Finale del ramo d'azienda calcolato decurtando dal Valore Iniziale gli ammortamenti /accantonamenti per ripristini sostenuti da Hera e sommando gli investimenti netti (ovvero decurtati dei relativi ammortamenti/accantonamenti) effettuati da Hera.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

Al fine di usufruire di benefici fiscali non altrimenti ottenibili, in alcuni esercizi precedenti erano stati stanziati ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalla normativa fiscale in vigore, conseguendo quindi il beneficio di una corrispondente differita tassazione e di una conseguente maggiore ritenzione di mezzi finanziari a disposizione della società.

Tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 6 del 17/1/2003 in merito alla soppressione del comma 2 dell'art.2426 del C.C. ("*...è consentito effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie*"), in applicazione di quanto consentito dal comma 4 dell'art.109 del T.U.I.R si è proceduto al cosiddetto "disinquinamento fiscale" esistente alla data dell'1/01/2004 che era rappresentato dagli ammortamenti anticipati operati negli anni 1998 e 1999 esclusivamente per fruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili.

Gli effetti generati dall'eliminazione della suddetta interferenza fiscale vengono commentati alla voce B.II "immobilizzazioni materiali" (indicazione degli effetti sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio) e alla voce E.20.b "altri proventi straordinari" (indicazione degli effetti sul risultato d'esercizio prima delle imposte).

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali in concessione si evidenzia che le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state utilizzate anche con riferimento ai beni in concessione, beni per i quali si rileva quanto segue:

- *Beni che allo scadere delle concessioni dovranno essere devoluti gratuitamente e in condizioni di funzionamento, con durata residua della concessione particolarmente lunga:* per tale beni non si è ritenuto opportuno accantonare nel bilancio alcun fondo di rinnovamento, in quanto, stante il periodo estremamente lungo della durata residua della concessione e della stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti in oggetto nonché la veloce evoluzione tecnologica, non sarebbe stato possibile effettuare accantonamenti a tale fondo sulla base di elementi oggettivi o di ragionevoli stime, avendo in ogni caso effettuato le opportune manutenzioni al fine di mantenere i cespiti in normale efficienza;
- *Beni che allo scadere delle concessioni dovranno essere devoluti gratuitamente e in condizioni di funzionamento, con durata residua della concessione breve (o comunque inferiore alla stimata vita utile economico-tecnica):* per tale beni non si è ritenuto opportuno accantonare nel bilancio alcun fondo di rinnovamento per le seguenti considerazioni: a) tenuto conto sia della natura dei beni di cui trattasi (beni volti all'espletamento di un pubblico servizio) sia del soggetto giuridico titolare delle concessioni stesse, si valuta del tutto remota la possibilità del mancato rinnovo; b) tenuto conto sia della considerevole residua stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti in oggetto sia della veloce evoluzione tecnologica, non sarebbe stato possibile effettuare accantonamenti a tale fondo sulla base di elementi oggettivi o di ragionevoli stime, avendo in ogni caso effettuato le opportune manutenzioni al fine di mantenere i cespiti in normale efficienza.

Si precisa che i fabbricati civili che non sono funzionalmente collegati all'esercizio dell'attività d'impresa, non vengono ammortizzati ma ove in relazione a tali beni sussistano perdite durevoli di valore questi vengono conseguentemente svalutati.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte :

- per quanto riguarda le partecipazioni in imprese controllate e collegate al costo di acquisto o al valore di costituzione eventualmente svalutato nel caso di perdite permanenti di valore. Come consentito dalla normativa vigente, la società si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato in quanto nell'esercizio 2004 non sono stati superati, congiuntamente alla società controllata, due dei tre parametri previsti per l'obbligo di redazione del bilancio consolidato;
- per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, al costo di acquisto e al valore di costituzione eventualmente svalutato nel caso di perdite permanenti di valore;
- per quanto riguarda i "Crediti verso altri", costituiti dall'acconto d'imposta sul TFR, al valore nominale aumentato delle rivalutazioni dello stesso, disposte dalle norme di legge, e al netto degli utilizzi;

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

- per quanto riguarda gli "Altri titoli", costituiti da depositi cauzionali di varia natura, al valore di acquisto, rappresentativo del presunto valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio, classificati nel circolante in quanto non rappresentano investimenti duraturi, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, determinato sulla base della media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio per i titoli quotati e sulla base del presumibile valore di realizzo al 31.12.2004 per i titoli non quotati, prendendo a riferimento il valore corrente dei titoli negoziati in mercati regolamentati aventi analoghe caratteristiche.

Le partecipazioni non immobilizzate, in quanto destinate alla negoziazione, sono valutate al minore fra il costo e il valore presumibile di realizzazione.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da materiale di consumo e ricambi, sono valutate con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato, ad eccezione dei reagenti che sono stati valorizzati utilizzando l'ultimo prezzo pagato, prezzo che riflette sostanzialmente il costo specifico di acquisto delle singole partite. Il valore attribuito in bilancio non si discosta significativamente dai costi correnti alla fine dell'esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. I dividendi da società controllate e collegate sono contabilizzati al momento della delibera di distribuzione degli stessi.

Crediti e debiti

I crediti sono contabilizzati al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a diretta diminuzione della voce crediti.

Le perdite presunte in base a stime di inesigibilità riferibili a specifici crediti sono accantonate in un apposito fondo svalutazione che rappresenta un'adeguata copertura della perdita, portato in diminuzione diretta della corrispondente categoria di crediti dell'attivo patrimoniale.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le operazioni di acquisto e vendita originariamente denominate in valuta estera sono registrate, nel rispetto dell'art. 109 del T.U.I.R., al cambio del giorno di emissione dei documenti contabili da cui traggono origine; le differenze di cambio emergenti al momento del pagamento o dell'incasso vengono imputate a Conto Economico. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati regolarmente al Conto Economico; l'eventuale utile netto che dovesse emergere viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino alla data di realizzo.

Non sono state effettuate operazioni in valuta estera nel corso dell'esercizio e non risultano iscritti né crediti né debiti in valuta alla data del 31 dicembre 2004.

I crediti per contributi in c/capitale e c/impianti a fondo perduto concessi da Enti pubblici vari, in base a leggi regionali e statali, per finanziamenti di impianti, sono iscritti in bilancio al momento in cui sono ritenuti certi ed esigibili. Il suddetto momento di contabilizzazione coincide con la presentazione all'ente erogante della documentazione giustificativa dei lavori eseguiti per i crediti iscritti fino al 31/12/1997 e con il ricevimento della comunicazione scritta da parte dell'ente erogante del fatto che è venuto meno ogni vincolo alla loro riscossione, per i crediti iscritti dal 1/1/1998.

Fino al 31 dicembre 1997, tali contributi venivano accreditati direttamente al patrimonio netto, tale criterio, ritenuto accettabile secondo i Principi Contabili, era stato scelto anche dai periti nella loro relazione di stima redatta ai fini della trasformazione.

Successivamente a tale data, la società ha modificato il criterio di valutazione dei suddetti contributi accreditandoli gradatamente a conto economico in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono; tutto ciò in linea con quanto previsto anche dalla normativa fiscale vigente dal 1 gennaio 1998.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

A partire dall'1/1/98 e fino al 31/12/02 i suddetti contributi sono stati imputati con il metodo che ne prevede l'iscrizione al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e il rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

A partire dall'1/1/2003, per esigenze gestionali, pur mantenendo il criterio suddetto, la società ha ritenuto preferibile modificare la modalità di contabilizzazione dei suddetti contributi effettuandone l'iscrizione a bilancio in riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono (con il conseguente calcolo degli ammortamenti sul costo dei cespiti al netto dei contributi medesimi).

Tale metodo è stato utilizzato sia per i contributi iscritti per la prima volta a bilancio nel 2003 che per quelli contabilizzati in anni precedenti.

I contributi trentennali concessi dallo Stato ai sensi degli artt. 73 e seguenti del T.U. 11.12.1933 n. 1775, riscuotibili a rate annue, sono iscritti tra i crediti all'atto della comunicazione del Decreto di concessione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici e sono riscontati per pari importo; l'accredito dei contributi al c/economico avviene, attraverso lo storno dei risconti passivi, a quote costanti sul periodo di concessione dei contributi stessi (30 anni). Tale criterio è coerente con quello utilizzato anche dai Periti nella loro relazione di stima redatta ai fini della trasformazione della società.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Debiti

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili di natura certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito è calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Conti d'ordine

Le garanzie sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare nominale della garanzia prestata. Le garanzie reali sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale solo se concesse per debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte dei debiti propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio che rileva i beni oggetto di garanzia.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Le operazioni intervenute con le società controllate e collegate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alla differenze temporanee nella tassazione, il relativo onere è iscritto alla voce "Fondo per imposte, anche differite" mentre il relativo componente positivo è iscritto fra i crediti alla voce "Imposte anticipate" solo qualora sussista la ragionevole certezza che, negli esercizi in cui si riverseranno quelle differenze temporanee deducibili, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, al fine di verificare il permanere della

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e sono riviste ogni anno per tener conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

III. COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO ED ALTRE INDICAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. illustriamo di seguito la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni ed altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE

*** ATTIVO ***

B. IMMOBILIZZAZIONI

Movimenti delle immobilizzazioni

All'inizio dell'esercizio 2004 il bilancio della società presentava immobilizzazioni nette per un totale di euro 269.895.869, determinato per euro 622.832 da immobilizzazioni immateriali, per euro 268.302.894 da immobilizzazioni materiali, e per euro 970.143 da immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio 2004, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 304.218.616

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria si evidenzia il valore in euro alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto allo stesso dato dell'anno precedente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	282.948	-54,6%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	300.833.675	+12,1%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.101.993	+219,8%

In base a quanto richiesto dall'articolo 2427, punto 2, del Codice Civile, per ciascuna voce presentiamo in allegato un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si espone e si commenta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:

- "Studi e ricerche": sono in parte relativi ad oneri sostenuti per lo studio dell'uso plurimo della risorsa idrica del Canale Emiliano Romagnolo ed in parte relativi ad uno studio per un migliore utilizzo dell'acqua di Ridracoli nel litorale Cervese; in entrambi i casi trattasi di oneri di valenza pluriennale la cui utilità, e quindi il relativo ammortamento, hanno avuto decorrenza dall'anno 2001.

Nell'anno 2004 è stato ultimato, ed ha iniziato a produrre utilità, lo studio per la realizzazione di un museo diffuso, conseguentemente è iniziato il relativo processo di ammortamento; tale museo metterà in relazione l'opera della diga di Ridracoli e la costa romagnola con particolare attenzione alle problematiche del turismo, ai risparmi idrici, agli aspetti ambientali (subsidenza) ed ai temi dello sviluppo sostenibile; tale iniziativa trova particolare sviluppo nell'ambito di una sezione dedicata all'interno dell'Idromuseo presso il Centro Visita di Ridracoli. Tale studio è stato riclassificato dalla voce "immobilizzazioni immateriali in corso" in cui era allocato nel bilancio precedente in quanto, come suddetto, ha iniziato a produrre utilità nell'esercizio 2004.

Il periodo di ammortamento di ogni studio è di 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

- "Software" sono oneri relativi ad acquisti di procedure informatiche ad uso degli uffici comprensivi delle spese inerenti l'installazione e sono ammortizzati in 3 anni.

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. – Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

Altre immobilizzazioni immateriali:

- "Impianto di sollevamento Misano Monte", si tratta di intervento realizzato sul territorio del Comune di Misano (Ente Socio) che consente all'azienda di incrementare le vendite dell'acqua al Comune stesso ed al contempo di migliorare l'erogazione del servizio a vantaggio dei cittadini; l'intervento viene ammortizzato in 10 anni e il 2004 rappresenta il nono esercizio d'ammortamento;
- "Rinaturazione lato est Diga", sono interventi volti ad attenuare l'impatto ambientale del lato est Diga con rinverdimento della scarpata particolarmente deturpata dalle opere strutturali della Diga di Ridracoli; gli interventi sono ammortizzati in 10 anni e il 2004 rappresenta il nono esercizio d'ammortamento;
- "Strada Rondinaia": sono oneri per interventi alla strada di accesso ad un pozzo piezometrico in località Rondinaia aventi valenza pluriennale e ammortizzati in un periodo di 5 anni, il 2004 rappresenta il quarto esercizio d'ammortamento;
- "Migliorie pozzo Premilcuore " sono oneri relativi ad interventi di miglioria su di un pozzo sito nel comune di Premilcuore effettuati da uno dei soci che ha effettuato nel 2004 il proprio conferimento nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale (vedi Relazione sulla Gestione); il pozzo in oggetto dovrebbe essere conferito alla società da parte del Comune di Premilcuore nel corso del 2005 nell'ambito della stessa operazione di aumento di capitale. Le migliorie conferite sono in uso ad Hera SPA (gestore del servizio idrico integrato) in regime di contratto d'affitto di ramo d'azienda e quindi in vigenza di tale contratto, in applicazione di quanto esposto al paragrafo "Criteri di valutazione e Principi contabili" della presente Nota Integrativa, la società non effettua nel 2004 i relativi ammortamenti.

Si ritiene che gli interventi sopra citati, da considerarsi consistenti per dimensioni e straordinari come iniziativa, debbano fornire all'attività economica aziendale benefici che si manifesteranno in più esercizi futuri e che quindi anche i relativi costi debbano essere imputati temporalmente ad una pluralità di bilanci aziendali.

Risulta anche rispettato il dettato del Legislatore in tema di imposte dirette (art. 108, comma II° del DPR 22 Dicembre 1986 n. 917).

Precisiamo inoltre che l'azienda possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento, di ricerca e sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale e non ancora ammortizzati.

Diamo infine atto che tutte le iscrizioni sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Posiz. di bilancio	Descrizione	Costi storici	Fondi amm.to 1/1/04	Valori residui 1/1/04	Incrementi 2004	Conferimenti 2004	Riclassificazioni 2004	Ammortamenti 2004	Fondi amm.to 31/12/04	Valori residui 31/12/04
I.B.1.2	COSTI DI PUBBLICITA'	760.542	760.542	0	0	0	0	0	760.542	0
I.B.1.2	STUDI E RICERCHE	177.191	106.315	70.877	0	0	0	74.061	180.376	189.927
I.B.1.4	SOFTWARE	465.217	442.129	23.088	17.175	0	193.111	20.803	462.932	19.460
I.B.1.7	COSTI PLUR. BONIF. TERRIT.	1.530.589	1.521.436	9.153	0	0	0	9.153	1.530.589	0
I.B.1.7	COSTI PLURIENNALI FONTANE	1.052.536	1.052.536	0	0	0	0	0	1.052.536	0
I.B.1.7	FRAMA FOSSO FONTANOME	33.529	31.818	1.711	0	0	0	1.711	33.529	0
I.B.1.7	STRADA DELLA BRACCINA	22.800	22.800	0	0	0	0	0	22.800	0
I.B.1.7	IMP. SOLLEV. MISANO MONTE	32.171	25.737	6.434	0	0	0	0	28.954	3.217
I.B.1.7	RINATURAZIATO EST DIGA	305.893	244.554	61.139	0	0	0	30.569	275.123	30.570
I.B.1.7	CERTIFICAZIONE DI QUALITA'	63.466	63.466	0	0	0	0	0	63.466	0
I.B.1.7	STRADA RONDINAI	20.768	12.461	8.307	0	0	0	0	16.615	4.153
I.B.1.7	UNICA-MIGLIORE PREMILCUORE	0	0	0	0	35.621	0	0	0	35.621
	IMM.IMMATERIALI	4.464.501	4.283.793	180.708	17.175	35.621	193.111	143.667	4.427.460	282.948
I.B.1.6	STUDI IN CORSO	75.739	0	75.739	117.372	0	-193.111	0	0	0
I.B.1.6	STRADA DIGA SITI 3-A	40.676	0	40.676	0	0	-40.676	0	0	0
I.B.1.6	STRADA VERGERETE	325.708	0	325.708	1.850	0	-327.557	0	0	0
	IMM.IMMAT. IN CORSO	442.123	0	442.123	119.222	0	-561.345	0	0	0
	TOTALE IMMOB.IMM.	4.906.624	4.283.793	622.832	136.397	35.621	-368.233	143.667	4.427.460	282.948

N.B. Le Imm.Immateriali in corso "Strada diga siti 3-A" e "Strada Vergerete" sono state riclassificate come Imm.Materiali. L'importo di €.-368.233 nella colonna delle riclassificazioni compare in positivo nella stessa colonna del prospetto delle Imm.Materiali.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

B.II Immobilizzazioni materiali

In aggiunta a quanto già riportato nella esposizione dei criteri di valutazione e principi contabili evidenziamo che durante l'anno 2004 sono intervenute rilevanti movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali, di seguito si fornisce specifica informativa delle più significative.

Conferimenti

1. beni conferiti nel 2004 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale, tramite conferimenti in natura, ed attualmente in uso gratuito ad Hera spa in quanto ad essa concessi a suo tempo, dagli attuali conferenti, unitamente agli affidamenti del servizio idrico integrato; i contratti, nei quali la società è subentrata per effetto dei suddetti conferimenti, prevedono in capo al gestore (HERA) l'obbligo di restituzione dei beni al proprietario (Romagna Acque), al termine del contratto, in normale stato di manutenzione, efficienza e in buono stato di conservazione, il tutto senza generare alcuna regolazione in denaro né durante la vigenza dei contratti né al termine degli stessi; di fatto, per effetto dei conferimenti avvenuti, per questi beni si è verificata la costituzione in capo alla società di specifici rami d'azienda che risultano in usufrutto gratuito ad HERA; il valore dei beni conferiti in tale regime contrattuale è pari ad euro 21.299.775, per tale importo i suddetti beni hanno generato un pari incremento delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2004; questi beni vengono ammortizzati secondo le aliquote di ammortamento applicabili ai singoli beni come indicate al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili". Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione tali beni sono considerati strumentali in quanto necessari alla realizzazione del prospettato Piano Investimenti approvato dai Soci nell'Assemblea del 22.12.04, gli interventi previsti nel Piano Investimenti sono utili a consentire a mantenere nel tempo dei ricavi adeguati a garantire l'equilibrio economico e finanziario della società;
2. beni facenti parte dei rami d'azienda conferiti nel 2004 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale, tramite conferimenti in natura, ed attualmente in uso oneroso ad Hera spa in regime di contratto d'affitto di ramo d'azienda; come meglio specificato al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" l'ammortamento di tali beni non viene effettuato dal proprietario (Romagna Acque) ma dal gestore (HERA); il valore dei beni conferiti in tale regime contrattuale è pari ad euro 14.700.809, per tale importo i suddetti beni hanno generato un pari incremento delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2004;
3. sia nell'ambito dei beni di cui al punto 1) che di quelli di cui al punto 2) vi sono beni non in piena proprietà ma in concessione; il valore dei beni complessivamente conferiti con vincoli concessori è pari a euro 8.752.997, per tale importo i suddetti beni sono stati inseriti nel prospetto riassuntivo di tutte le immobilizzazioni materiali in concessione;
4. sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale immobilizzato, al valore netto contabile al 31/12/04, le migliorie e i nuovi investimenti afferenti i rami d'azienda in affitto ad Hera e da questa realizzati, per un importo pari a euro 916.660; tale iscrizione è stata effettuata in applicazione dei contratti vigenti, già più volte richiamati, che prevedono l'acquisizione in proprietà per il locatore (Romagna Acque) dei suddetti investimenti con corrispondente rilevazione del debito verso il locatario (HERA spa) per l'indennità a questi spettante al termine del contratto d'affitto ed iscritta alla voce "Debiti v/fornitori".

Altri incrementi

1. i principali incrementi per cespiti (esclusi dai suddetti conferimenti) ultimati, entrati in funzione nell'anno 2004 e per i quali nell'anno stesso è iniziato il processo d'ammortamento riguardano: Idromuseo a Ridracoli e relative opere di urbanizzazione, collettore acquedotto costiero 2° stralcio, by pass a Santarcangelo;
2. i principali incrementi per cespiti in costruzione si riferiscono a : depuratore Savio 1°lotto-2°stralcio, condotta acquedotto Cesena-Mercato Saraceno, condotta fognaria Savio 1°lotto-3°stralcio, condotta adduzione Ravenna. Fra i cespiti in costruzione figura il depuratore S.Giustina, opera che la società realizzerà su un terreno per il quale ha un diritto di superficie acquisito a titolo gratuito di durata fino

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

al 31/12/2053. Tale opera, come gli interventi depurativi e fognari in corso di realizzazione nella vallata del Savio, è destinata ad essere concessa in uso al gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA) a fronte di un canone il quale permetterà il recupero dell'investimento stesso. In tale contesto si evidenzia inoltre che Romagna Acque si è impegnata alla realizzazione del 50% della condotta fognaria di collegamento al depuratore S.Giustina entro il termine pattuito del 2010; tale opera, analogamente al depuratore, sarà concessa in uso al gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA) a fronte di un canone il quale permetterà il recupero dell'investimento stesso.

Nel seguito si espongono due prospetti riassuntivi di tutte le immobilizzazioni materiali di proprietà e di tutte le immobilizzazioni materiali in concessione al 31.12.2004; si precisa inoltre che nella voce B.II.1 "Terreni e fabbricati" sono ricompresi fabbricati civili per un totale di euro 1.465.150 che non vengono ammortizzati in quanto non sono funzionalmente collegati all'esercizio dell'attività dell'impresa.

Si precisa infine, che non sono state effettuate altre rivalutazioni oltre a quelle espressamente indicate.

Non esistono gravami (ipoteche, pegni ecc.) sulle immobilizzazioni materiali.

In applicazione di quanto esposto nel paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" in merito al cosiddetto "disinquinamento" delle interferenze fiscali sul bilancio civile, si evidenzia che negli esercizi precedenti erano stati contabilizzati ammortamenti anticipati al fine di ottenere benefici fiscali altrimenti non ottenibili. Gli effetti del disinquinamento sono riassunti nel prospetto che segue:

	2004	2003	
	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	Capitale e riserve
Risultati prima del disinquinamento	3.883.805	2.576.587	353.671.519
Interfer.fisc. al lordo delle imposte differite: Ammortamenti anticipati	601.990	(26.120)	628.110
Imposte differite correlate	(224.241)	16.129	(240.252)
Tot.interfer. al netto delle imposte differite	377.749	(9.991)	387.858
Risultati dopo il disinquinamento	4.261.554	2.566.596	354.059.377

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costi storici	Rivalutazioni / svalutazioni *	Fondi amm.to 31/12/03	Fondi amm.to al 01/01/04 (disinquinam.)	Valori residui 1/1/04	Incrementi 2004	Riclassificaz. 2004	Conferimenti 2004	Decrementi 2004	Decrementi contributi c/impianti	Ammortamenti 2004	Rettifiche fondi amm.to per variazioni 2004	Costo storico al 31/12/04	Fondi amm.to 31/12/04	Valori residui 31/12/04	Rivalutaz. / svalutaz. al 31/12/04 *
FERRINI	931.944	0	0	0	931.944	0	0	2.712.161	0	0	0	0	3.644.105	0	3.644.105	0
FABBRICATI	10.494.891	2.264.637	4.567.231	4.550.664	8.208.865	33.766	4.031.913	5.590.793	0	-96.836	529.911	0	22.319.164	5.080.475	17.238.689	2.264.637
TOTALE	11.426.835	2.264.637	4.567.231	4.550.664	9.140.808	33.766	4.031.913	8.302.954	0	-96.836	529.911	0	25.963.268	5.080.475	20.882.794	2.264.637
CONDOTTE	132.877.569	19.513.140	87.812.743	87.542.905	64.847.802	2.105.040	5.184.072	6.247.495	-1.514.753	-1.979.321	7.824.083	-1.075.836	162.433.241	94.291.153	68.142.088	19.328.007
GALLERIE	54.759.976	9.894.271	19.777.543	19.769.517	44.884.730	1.695	0	0	0	0	1.616.399	0	64.655.942	21.385.915	43.270.027	9.894.271
IMP. E SERB.	126.036.256	96.426.071	90.697.083	90.583.044	131.879.283	942.517	327.557	20.808.593	-180.900	0	6.379.097	-159.169	244.360.034	96.802.972	147.557.062	96.356.599
MEDICA/IMP.SOGL.	1.222.962	0	1.218.505	1.218.505	4.458	0	0	0	0	0	1.048	0	1.222.962	1.219.553	3.410	0
SIST. TEL. E VIO.	75.076	18.965	81.443	81.089	12.952	3.231	0	0	0	0	4.952	0	97.273	86.041	11.232	18.965
TOTALE	314.971.840	125.852.447	199.587.318	199.195.061	241.623.225	3.052.483	5.511.629	27.056.088	-1.695.714	-1.979.321	15.825.578	-1.235.005	472.769.452	213.785.634	258.983.819	125.597.842
VITRIND. E COMAN.	1.815.700	-75.031	1,412.990	1,360.552	380.117	155.015	0	641.542	-928	0	188.131	-882	2.536.298	1,547.801	988.497	-74.903
AORILE ARREDI	1,329.099	25.695	1,060.242	1,047.994	306.800	459.617	0	0	-6.406	0	36.400	-6.406	1,808.005	1,079.988	728.017	21.370
MACCH. DUFF.	6,018.838	-418	5,211.457	5,102.352	916.068	125.664	164.326	0	0	0	437.913	0	6,308.400	5,540.265	768.134	-418
UTOM. E MANUTANI	1,056.008	48.178	811.258	791.883	312.302	55.021	0	0	-11.052	0	104.984	-11.052	1,148.154	885.616	262.338	48.178
TOTALE	10,219.644	-1,576	8,495.947	8,302.781	1,915.287	795.306	164.326	641.542	-18.386	0	789.429	-18.340	11,800.656	9,053.670	2,746.987	-5,773
ABBR. IN COSTR.	3,375.901	0	0	0	3,375.901	678.131	-4,031.913	0	-80	0	0	0	22.039	0	22.039	0
FONDI IN COSTR.	11,135.626	0	0	0	11,135.626	7,899.959	-4,335.511	0	-17.250	0	0	0	14,682.824	0	14,682.824	0
IMP. E SERB. IN C.	773.468	0	0	0	773.468	2,085.523	40.676	0	-46.076	0	0	0	2,853.591	0	2,853.591	0
VACCHLUFF. IN C.	141.260	0	0	0	141.260	23.162	-164.326	0	-97	0	0	0	0	0	0	0
CCONITI	614.664	0	0	0	614.664	56.796	-121.628	0	0	0	0	0	549.831	0	549.831	0
IMPRE OTTICHE IN C.	178.642	0	0	0	178.642	660.081	-726.932	0	0	0	0	0	111.791	0	111.791	0
TOTALE	16,219.562	0	0	0	16,219.562	11,403.652	-9,339.635	0	-63.503	0	0	0	18,220.075	0	18,220.075	0
DT IMM. MAT.	352,837,980	128,115,508	212,650,496	212,046,506	268,904,882	15,285,206	368,233	36,000,584	-1,777,603	-2,076,156	17,124,818	-1,253,345	528,753,652	227,919,979	300,833,675	127,856,706

Valori riferiti unicamente alla rivalutazione derivante da perizia di trasformazione.

B. L'importo di E. 368.233 nella colonna delle riclassificazioni compare in negativo nella stessa colonna del prospetto delle imm. immateriali.

PROSPETTO BENI IN CONCESSIONE**

Conto	Descrizione	Costo storico	Rivalutaz. sval.	Fondo amm.to 31/12/03	Fondo amm.to 01/01/04 (declassamento)	Valore residuo 01/01/04	Incrementi 2004	Conferimenti 2004	Decrementi 2004	Decrementi Contribuiti ed/impianati	Decrementi rivali/sval 04	Ammortamento 2004	Retifica fido annuo per variazioni 04	Costo storico al 31/12/04	Fondo amm.to 31/12/04	Valore residuo 31/12/04	Rivalutaz./svalutaz. al 31/12/04
1070	F.SORG.BRENZICA	0	0	0	0	0	0	507	0	0	0	0	0	507	0	0	0
1070	I.DIGA CONCA	0	0	0	0	0	0	1.673.470	0	0	0	0	0	1.673.470	0	0	0
1070	I.POZZI POLVERIERARN	0	0	0	0	0	0	112.206	0	0	0	0	0	112.206	0	0	0
1070	I.POZZI POLVERIERA	0	0	0	0	0	0	10.730	0	0	0	0	0	10.730	0	0	0
B.II.1	TOTALE TERRENI	0	0	0	0	0	0	1.796.913	0	0	0	0	0	1.796.913	0	0	0
1071	CASAGUARDA	348.284	218.017	288.200	288.200	266.102	0	0	0	0	0	19.751	0	584.302	317.950	1.796.913	218.017
1048	MAN STR.CA DI SOPRA	40.233	0	4.298	4.298	35.935	4.246	0	0	0	0	3.176	0	44.479	7.474	37.005	0
1071	FABBR. GALL.DREN.	0	0	0	0	0	0	73.602	0	0	0	1.280	0	73.602	1.288	72.314	0
1071	FABBR. DREN LINARO	0	0	0	0	0	0	20.335	0	0	0	356	0	20.335	356	19.979	0
1071	FABBR. DREN BORELLO	0	0	0	0	0	0	58.100	0	0	0	1.017	0	58.100	1.017	57.083	0
1071	FAOBR.DIGA CONCA	0	0	0	0	0	0	1.030.495	0	0	0	0	0	1.030.495	0	0	0
1071	MAN.FAB.POZZI 51-60	0	0	0	0	0	0	56.706	0	0	0	0	0	56.706	0	56.706	0
1071	FABBR. CAMPANA	0	0	0	0	0	0	90.000	0	0	0	1.575	0	90.000	1.575	88.425	0
1071	FABBR. SCARICHI	0	0	0	0	0	0	26.682	0	0	0	470	0	26.682	470	26.412	0
1071	OPERE CIV. MARECCHIA	0	0	0	0	0	0	37.000	0	0	0	648	0	37.000	648	36.353	0
1071	FABBR. CENT. RIUNION	0	0	0	0	0	0	12.885	0	0	0	225	0	12.885	225	12.660	0
B.II.1	TOTALE FABBRICATI	386.518	218.017	302.498	302.498	302.037	4.246	1.406.005	0	0	0	28.505	0	2.014.786	331.003	1.683.782	218.017
1072	COND.PRINCIP.1 STR.	25.262.205	5.580.306	20.291.201	20.287.080	11.554.713	601.255	0	-383.995	95.968	-50.327	1.585.674	-245.468	31.913.476	21.638.004	10.275.472	5.528.979
1072	COND.FORZATA 2 SUB 1	676.921	226.126	584.176	584.026	339.021	0	0	0	0	0	45.192	0	903.047	809.178	293.868	226.126
1072	COND.PRINC.2 STR.A	11.596.244	2.712.699	9.086.219	9.086.219	5.226.714	192.792	0	-138.713	-47.603	-27.746	714.383	-125.461	14.287.662	9.671.141	4.616.520	2.684.943
1072	COND.PRINC.2 STR.B	1.091.949	175.604	804.866	804.511	463.042	19.299	0	-38.773	-4.591	-1.807	62.334	-13.570	1.246.681	853.275	393.407	173.797
	Subtotale condotte	39.627.318	8.694.725	30.759.190	30.738.554	17.583.489	813.345	0	-556.481	-148.162	-79.880	2.417.543	-384.499	48.350.866	32.771.598	15.579.267	8.614.845
1072	RETE IDR.V SUB 1	18.644.997	2.530.268	10.944.977	10.932.080	9.113.185	142.719	0	-40.151	-42.411	0	1.005.271	-25.750	20.105.423	11.911.602	8.193.821	2.355.418
1072	RETE IDR.V SUB 2	16.770.687	2.969.628	11.983.264	11.978.081	7.322.824	287.660	0	-188.309	-183.749	-12.961	960.177	-183.433	19.203.546	12.754.826	6.448.720	2.517.257
1072	RETE IDR.V SUB 3	9.818.842	1.955.928	7.894.600	7.890.519	4.897.952	332.855	0	-201.054	-78.028	-48.668	639.679	-180.430	8.349.768	4.443.809	2.920.960	0
1072	RETE IDR.V SUB 4	7.428.878	1.595.592	5.143.028	5.137.797	3.466.673	202.411	0	-41.417	-73.091	-27.237	134.257	-58.238	6.685.137	5.513.816	3.171.321	1.168.355
1072	RETE IDR.V SUB 5	3.537.485	-148.168	2.261.588	2.261.494	1.126.833	2.384	0	0	0	0	439.416	0	3.388.317	2.430.900	957.417	-149.168
1072	RETE IDR.V SUB 6A	5.531.862	949.928	4.140.048	4.137.587	2.344.203	2.384	0	0	0	0	324.209	0	6.481.173	4.481.795	2.022.378	949.928
1072	RETE IDR.V SUB 7	192.739	0	67.128	67.128	139.900	0	0	0	0	0	9.637	0	192.739	62.476	130.263	0
1072	RETE IDR.V SUB 7B	8.510.271	2.376.053	6.842.100	6.839.672	4.046.653	218.314	0	-83.775	-18.813	-20.635	549.071	-71.834	10.981.416	7.316.909	3.664.507	2.355.418
1072	RETE IDR.V SUB 8	3.805.198	-357.960	1.837.274	1.832.671	220.834	0	0	19.163	0	0	19.163	0	383.257	181.566	201.671	0
1072	RETE IDR.V SUB 8A	1.397.806	77.514	829.001	827.595	1.614.567	309.839	0	-156.928	-52.273	5.743	171.681	-57.463	3.553.820	1.600.731	1.600.731	-352.217
1072	RETE IDR.V SUB 9	1.642.498	0	623.318	622.515	647.726	111.759	0	-34.109	-23.596	-1.495	76.394	-28.264	1.527.879	875.725	652.154	76.019
1072	RETE IDR.S 11 1 STR.	380.291	0	178.766	178.236	182.284	13.440	0	-85.954	-18.063	0	77.596	-52.206	1.551.921	505.604	1.046.317	0
1072	RETE IDR.S 14 1/2 ST.	1.346.770	0	567.009	558.217	768.553	74.590	0	0	0	0	19.015	0	380.291	197.251	183.040	0
1072	RETE IDR.S 14 3 STR.	191.503	0	98.559	98.439	93.144	1.726	0	0	0	0	71.068	0	1.421.360	629.285	792.075	0
1072	RETE IDR.V SUB 10	239.735	0	101.721	101.542	138.193	0	0	0	0	0	9.665	0	193.309	108.105	85.204	0
1072	RETE IDR.V SUB 10A	493.635	0	1.828.207	1.826.836	2.050.542	192.847	0	-64.374	-32.069	0	198.689	-31.039	3.973.782	1.994.486	1.979.296	0
1072	RETE IDR.V SUB 10B	309.423	26.341	146.777	146.404	163.018	0	0	24.682	0	0	24.682	0	483.635	259.159	234.476	0
1072	COLL.SERB.VILLAMARIN	1.146.019	0	645.007	643.662	528.699	0	0	15.471	0	0	309.423	0	1.172.360	702.280	470.081	26.341
1072	BY PASS BERTINOTTO	64.819	0	27.335	17.825	46.994	0	0	3.241	0	0	3.241	0	64.819	21.066	43.753	0
1072	R.IDR.SANTOM.TORELL	871.080	0	215.055	194.183	676.897	0	0	43.554	0	0	43.554	0	871.080	237.737	633.343	0
1072	C.IDR.M.CASALE.OPIO	0	0	128.304	128.304	606.011	1.250	0	0	0	0	36.778	0	735.565	165.083	570.482	0
1072	ICABINA DEL SAVO	292.117	0	7.303	7.303	284.814	2.425	0	0	0	0	14.727	0	292.117	22.030	272.512	0
1072	RETE DRENAGGIO PARO	0	0	0	0	0	0	185.840	0	0	0	4.896	0	185.840	4.896	180.944	0
B.II.2	TOT. COND. e RETE	87.811.685	10.818.415	56.917.699	56.668.982	41.961.711	1.894.220	195.840	-896.070	-522.092	-105.253	4.954.944	-688.855	99.196.745	60.934.674	38.262.070	10.713.162
1073	GALL.DERIVAZIONE	20.676.667	5.509.506	9.016.468	9.016.468	17.169.725	0	0	654.655	0	0	654.655	0	26.180.193	9.671.123	16.515.070	5.509.506
1073	GALL.FLUMICELLO	21.701.830	0	5.255.774	5.255.020	16.446.811	1.695	0	542.946	0	0	542.946	0	21.701.830	5.797.566	15.904.265	0
1073	GALL.GRONDA	12.381.459	4.384.765	5.505.302	5.498.029	11.268.194	1.695	0	419.199	0	0	419.199	0	16.767.918	5.917.227	10.850.691	4.384.765
B.II.2	TOTALE GALLERIE	54.759.976	9.894.271	19.777.543	19.769.517	44.884.730	1.695	0	1.616.899	0	0	1.616.899	0	64.655.942	21.385.915	43.270.027	9.894.271
1074	DIGA	73.313.164	76.149.677	39.045.434	39.045.434	110.417.627	376.523	0	-5.165	0	-5.421	2.412.247	-2.193	149.828.999	41.455.488	108.373.511	76.144.456
1074	IMP.POTABILIZZAZIONE	23.830.475	15.375.242	37.274.021	37.257.971	1.947.747	142.288	0	-96.378	0	-64.051	2.086.362	-156.777	39.187.557	39.187.557	0	15.311.191
1074	VASCHE M.CASALE	7.555.187	3.317.405	5.589.702	5.589.040	5.283.552	0	0	0	0	0	0	0	10.872.592	6.023.944	4.848.648	3.317.405
1074	VASCHE ISOLA	1.449.566	501.129	1.026.173	1.026.173	924.522	2.375	0	0	0	0	0	0	1.953.070	1.104.296	848.774	501.129
1074	IMP.SOLL. MONTASPRO	705.111	0	42.307	42.307	662.804	0	0	0	0	0	84.613	0	705.111	126.920	578.191	0

Conto	Descrizione	Costo storico	Rivalutaz./ sval.	Fondo amm.to 31/12/2003	Fondo amm.to 01/01/04 (disciplinamento)	Valore residuo 01/01/04	Incrementi 2004	Conferimenti 2004	Decrementi 2004	Decrementi Contributi e impianti	Decrementi rival./ sval. 04	Ammortamento 2004	Rettilifica fido amm.to per variazioni 04	Costo storico al 31/12/2004	Fondo amm.to 31/12/04	Valore residuo 31/12/04	Rivalutaz./ svalutaz. al 31/12/2004
1074	GALL DREN.M.SARACE	0	0	0	0	0	0	79.752	0	0	0	997	0	79.752	997	78.755	0
1074	IMP. SOLL.GALL DREN	0	0	0	0	0	0	12.580	0	0	0	755	0	12.580	755	11.825	0
1074	IMP. TRATT. GALL D	0	0	0	0	0	0	191.427	0	0	0	7.657	0	191.427	7.657	183.770	0
1074	GALL D ORIZZONTALE	0	0	0	0	0	0	5.966	0	0	0	75	0	5.966	75	5.921	0
1074	IMP. SOLL. DREN ORIZ	0	0	0	0	0	0	5.378	0	0	0	323	0	5.378	323	5.055	0
1074	IMP. TRATT. DREN OR	0	0	0	0	0	0	22.476	0	0	0	899	0	22.476	899	21.577	0
1074	GALL DREN BORBELLO	0	0	0	0	0	0	84.804	0	0	0	1.060	0	84.804	1.060	83.744	0
1074	IMP. TRATT. DREN BO	0	0	0	0	0	0	32.467	0	0	0	1.299	0	32.467	1.299	31.168	0
1074	DREN ORRIZZ.PARA	0	0	0	0	0	0	24.317	0	0	0	304	0	24.317	304	24.013	0
1074	IMP. SOLLEV. DRENAG.	0	0	0	0	0	0	6.690	0	0	0	401	0	6.690	401	6.289	0
1074	SORG. PIAN DI RUPINO	0	0	0	0	0	0	5.474	0	0	0	68	0	5.474	68	5.406	0
1074	SERG. PIAN DI RUPINO	0	0	0	0	0	0	27.889	0	0	0	558	0	27.889	558	27.331	0
1074	POZZO S.PIETRO	0	0	0	0	0	0	34.545	0	0	0	432	0	34.545	432	34.113	0
1074	POZZO VIA MORO	0	0	0	0	0	0	129.376	0	0	0	9.250	0	129.376	9.250	120.126	0
1074	POZZO V.MORO	0	0	0	0	0	0	1.136	0	0	0	613	0	1.136	613	48.388	0
1074	POZZO COTIGNOLA	0	0	0	0	0	0	34.000	0	0	0	425	0	34.000	425	33.575	0
1074	POMPA P.S.FRANCESCO	0	0	0	0	0	0	1.136	0	0	0	68	0	1.136	68	1.068	0
1074	POZZO VIA P.LUGO	0	0	0	0	0	0	72.000	0	0	0	900	0	72.000	900	71.100	0
1074	POMPA POZZO V.P.LUGO	0	0	0	0	0	0	1.050	0	0	0	63	0	1.050	63	987	0
1074	POZZO AIGNA 3	0	0	0	0	0	0	957	0	0	0	12	0	957	12	945	0
1074	P.POZZO AIGNA 3	0	0	0	0	0	0	2.185	0	0	0	131	0	2.185	131	2.054	0
1074	MAN POZZO AIGNA 3	0	0	0	0	0	0	5.725	0	0	0	0	0	5.725	0	5.725	0
1074	DIGA DEL CONCA	0	0	0	0	0	0	2.188.407	0	0	0	0	0	2.188.407	0	2.188.407	0
1074	CAMPO P.POLVERIERA	0	0	0	0	0	0	29.300	0	0	0	366	0	29.300	366	28.934	0
1074	MIGL.C.P.POLVERIERA	0	0	0	0	0	0	75.391	0	0	0	0	0	75.391	0	75.391	0
1074	CAMPO P.CAMPANA	0	0	0	0	0	0	10.134	0	0	0	127	0	10.134	127	10.007	0
1074	MIGL.C.P.CAMPANA	0	0	0	0	0	0	152.220	0	0	0	0	0	152.220	0	152.220	0
1074	CAMPO POZZI S.T.	0	0	0	0	0	0	56.650	0	0	0	708	0	56.650	708	55.942	0
1074	MIGL.C.POZZI S.T.	0	0	0	0	0	0	99.132	0	0	0	0	0	99.132	0	99.132	0
1074	IMP. TRATT. POZZI 51	0	0	0	0	0	0	27.207	0	0	0	1.088	0	27.207	1.088	26.119	0
1074	MANIMP. TRATT P.51-	0	0	0	0	0	0	17.467	0	0	0	0	0	17.467	0	17.467	0
1074	SERG. CAMPANA	0	0	0	0	0	0	30.747	0	0	0	615	0	30.747	615	30.132	0
1074	MAN.SERG. CAMPANA	0	0	0	0	0	0	38.298	0	0	0	0	0	38.298	0	38.298	0
1074	IMP. TRATT. CAMPANA	0	0	0	0	0	0	66.822	0	0	0	0	0	66.822	0	66.822	0
1074	MANIMP. TR. CAMPANA	0	0	0	0	0	0	463.843	0	0	0	2.673	0	463.843	2.673	463.843	0
1074	IMP. TRATT. SCARICHI	0	0	0	0	0	0	9.418	0	0	0	377	0	9.418	377	9.041	0
1074	MANIMP. TR. SCARICHI	0	0	0	0	0	0	911	0	0	0	0	0	911	0	911	0
1074	GALL DREN MARECCH	0	0	0	0	0	0	373.297	0	0	0	4.666	0	373.297	4.666	368.631	0
1074	MAN GALL MARECCHIA	0	0	0	0	0	0	86.703	0	0	0	0	0	86.703	0	86.703	0
1074	POZZO 16 BELLARIA	0	0	0	0	0	0	65.901	0	0	0	0	0	65.901	0	65.901	0
1074	POZZO 68 S.T.	0	0	0	0	0	0	24.942	0	0	0	0	0	24.942	0	24.942	0
1074	IMP.DENITR.POZZO 20	0	0	0	0	0	0	140.000	0	0	0	0	0	140.000	0	140.000	0
1074	POZZO 64 CAMPANA	0	0	0	0	0	0	53.709	0	0	0	0	0	53.709	0	53.709	0
1074	POZZO 69 S.T.	0	0	0	0	0	0	34.005	0	0	0	0	0	34.005	0	34.005	0
1074	IMP.DENITR.POZZO 5	0	0	0	0	0	0	182.000	0	0	0	0	0	182.000	0	182.000	0
1074	IMP.DENITR.POZZO 6	0	0	0	0	0	0	164.000	0	0	0	0	0	164.000	0	164.000	0
1074	IMP.DENITR.POZZO 46	0	0	0	0	0	0	121.000	0	0	0	0	0	121.000	0	121.000	0
1074	IMP. TRAT. RUNIONE	0	0	0	0	0	0	6.975	0	0	0	279	0	6.975	279	6.696	0
1074	POZZO MURAGLIONE	0	0	0	0	0	0	4.062	0	0	0	51	0	4.062	51	4.011	0
1074	POMPA POZZO MURAGL	0	0	0	0	0	0	1.338	0	0	0	80	0	1.338	80	1.258	0
B.II.2	TOTALE IMP. E SERB.	106.853.523	95.343.654	82.983.515	82.960.925	119.236.252	521.166	5.354.239	-101.543	0	-89.472	5.133.637	-158.970	207.901.568	87.935.592	119.965.975	95.274.182
1075	MACCHINARI DIGA	1.222.723	0	1.218.265	1.218.265	4.458	0	0	0	0	0	1.048	0	1.222.723	1.219.313	3.410	0
B.II.2	TOTALE MACCHINARI	1.222.723	0	1.218.265	1.218.265	4.458	0	0	0	0	0	1.048	0	1.222.723	1,219,313	3,410	0
TOTALE		290.661.743	124.969.082	191.958.601	191.658.147	223.972.678	3.234.672	8.762.997	-1.554.094	-670.254	-254.605	14.152.073	-1.232.124	425.139.543	204.576.097	220.561.446	124.714.477

* Trattati di beni giuridicamente non compresi nei disciplinari di concessione ma che subiranno, alla scadenza della stessa, un effetto di dismissione, perdendo la natura di beni strumentali (la S.p.a. subirà lo stesso effetto di "spogliazione" proprio dei beni di cui all'art. 12 dello stesso disciplinare).

** Si tratta di beni compresi nel prospetto Immobilizzazioni Materiali.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni:

Le partecipazioni detenute in società e/o enti alla data del 31/12/2004 ammontano a euro 2.878.180 e presentano un incremento rispetto al 31/12/2003 di euro 2.076.003.

In dettaglio sono così costituite (valori in euro):

	Anno di acquisizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione al 31/12/04
Partecipazione in imprese controllate			
Alpina Acque S.r.l.	1998	93,7%	483.979
Partecipazione in imprese collegate			
Toricelli S.r.l.	1998	31,65%	263.170
Plurima S.p.a.	2003	32,28%	2.096.422
Altre partecipazioni			
Nuova Quasco s.c.r.l.	1999	0,082%	259
Consorzio Romagna-Energia	2000	0,253%	650
AGESS Soc. Cons. a r.l.	1999	7,15%	5.700
CEUB soc.cons.a r.l.	2004	6,667%	28.000
Cons.Strada vicin.Abbazia (Civitella)	2004	2,907%	0
Cons.Riunito Strade vicinali S.Sofia	2004	25,334%	0
TOTALE			2.878.180

Nel seguito vengono fornite le informazioni richieste dalla vigente normativa civilistica.

SOCIETA' CONTROLLATE :

Alpina Acque s.r.l. (sede: Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì)

Capitale sociale	516.460
Patrimonio netto	651.652
Utile d'esercizio (2004)	8.631
Quota posseduta	93,7%
Valore attribuito in bilancio	483.979
Frazione di patrimonio netto di spettanza	610.598

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2004 approvato dall'Assemblea dei Soci il 29.04.2005.

Al 31/12/03 la partecipazione era iscritta a bilancio allo stesso valore per il quale risulta iscritta al 31/12/04.

Alla società controllata Alpina Acque s.r.l., nel corso del 2004 sono stati affidati da parte di Romagna Acque vari incarichi relativi all'espletamento di servizi di ingegneria.

Il risultato d'esercizio 2004 presenta un'utile pari a euro 8.631 che l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare per il 5% a riserva legale ed il restante a riserva facoltativa.

SOCIETA' COLLEGATE :

Toricelli s.r.l. (sede: Via Cardano, 13 - 47100 Forlì)

Capitale sociale	1.000.000
Patrimonio netto	1.257.114
Utile d'esercizio (2004)	109.956
Quota posseduta	31,65%
Valore attribuito in bilancio	263.170
Frazione di patrimonio netto di spettanza	397.877

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2004 approvato dall'Assemblea dei Soci il 16.05.2005. Con delibera assembleare del 28/9/04 è stato effettuato, tramite l'utilizzo della riserva straordinaria, un aumento gratuito del capitale sociale da euro 738.400 a euro 1.000.000, l'aumento gratuito è stato assegnato a ciascun socio in proporzione alle quote possedute.

Al 31/12/03 la partecipazione era iscritta a bilancio allo stesso valore per il quale risulta iscritta al 31/12/04. Nel 2004 risulta confermato il trend positivo riscontrato nei bilanci degli esercizi precedenti.

Con la società collegata Torricelli s.r.l., nel corso del 2004, non sono state effettuate operazioni di carattere finanziario e commerciale.

Plurima s.p.a. (sede: Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì)

Capitale sociale	150.000
Riserva c/futuro aumento cap.soc.	2.065.828
Patrimonio netto	2.160.606
Perdita d'esercizio (2004)	-44.592
Quota posseduta	32,28%
Valore attribuito in bilancio	2.096.422
Frazione di patrimonio netto di spettanza	2.096.422

La società si è costituita nel 2003 in forma di s.r.l..

Con atto notaio De Simone (rep.n.27942-racc.n.1.221) del 28/01/04 la società si è trasformata in società per azioni con capitale sociale di euro 150.000 costituito da n.150.000 azioni di cui n. 48.420 detenute da Romagna Acque e n. 101.580 detenute da CER- Consorzio di Bonifica di 2° grado per il Canale Emiliano Romagnolo.

Nel 2004 è stata iscritta la "riserva in c/futuro aumento capitale sociale" per effetto della sottoscrizione e del versamento esclusivamente da parte di Romagna Acque in applicazione della facoltà prevista dal comma 13, dell'art.7 della Convenzione Quadro del 4/04/2003 che cita "è data facoltà a Romagna Acque di erogare parte della somma di euro 20,658 milioni a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, come tale infruttifero di interessi, finalizzato anche alla copertura di eventuali perdite d'esercizio derivanti dalla gestione extrairrigua (Ramo extragricolo).

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2004 e le perdite registrate sono relative ai costi di attivazione della società stessa la cui operatività non si è ancora realizzata in quanto la società è in attesa della realizzazione delle opere che le verranno affidate in gestione.

Tenuto conto dei perduranti costi di avvio la partecipazione è stata svalutata, ciò ha determinato una perdita di euro 17.826 e un valore di attribuzione nel bilancio 2004 pari a euro 2.096.422. Al 31/12/03 la partecipazione era iscritta a bilancio per euro 48.420.

ALTRE IMPRESE :

In merito alle Altre partecipazioni si precisa che:

- nel 2004 è stata venduta la partecipazione nella società IPSE 2000 al valore di euro 1, il valore netto di iscrizione al 31/12/03 della partecipazione risultava azzerato. la partecipazione nella società Nuova Quasco al 31/12/04 ha un valore di iscrizione pari a euro 259 senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- la partecipazione nella società AGESS al 31/12/04 ha un valore di iscrizione pari a euro 5.700, senza variazioni rispetto al 31/12/2003. Nel 2004 si è chiusa un'operazione di aumento del capitale sociale, tramite conferimenti in denaro, alla quale la società non ha aderito. Il bilancio 2004 approvato dall'Assemblea il 12/05/2005 si è chiuso con una perdita pari a euro 22.285 e un patrimonio netto di euro 43.529; le perdite sono state portate a nuovo in quanto ritenute di natura non durevole, pertanto non si è proceduto ad alcuna svalutazione della partecipazione.
- la partecipazione nel Consorzio Romagna Energia al 31/12/04 presenta un valore di iscrizione di euro 650, importo interamente sottoscritto e versato, il valore della partecipazione non ha subito

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. – Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

variazioni rispetto al 31/12/2003, nel corso del 2004 è stata versata la quota di euro 400 precedentemente sottoscritta. Nel 2004 si è verificata un'operazione di aumento del capitale sociale, tramite conferimenti in denaro, alla quale la società non ha aderito. Il bilancio 2004 approvato dall'Assemblea il 19/04/2005 si è chiuso in utile e con un valore di patrimonio netto superiore al capitale sociale;

- l'acquisto della partecipazione nella società CE.U.B si è effettuata nel 2004 nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale sociale tramite conferimenti in denaro; sono state sottoscritte n.8 quote ciascuna del valore nominale di euro 516,46 e di un sovrapprezzo di euro 2.984. In sede di recepimento nello statuto delle disposizioni previste dalla riforma del diritto societario si è proceduto a ridenominare il capitale sociale e ciò ha comportato per Romagna Acque l'attribuzione di n. 4.132 quote del valore nominale unitario di euro 1. Il bilancio 2004 si è chiuso con un lieve perdita che in ogni caso mantiene il valore di patrimonio netto superiore al capitale sociale;
- la partecipazione al "Consorzio Strada Vicinale Abbazia Civitella di R." presenta un valore zero di iscrizione, il ribaltamento annuo dei costi di manutenzione della strada gestita dal consorzio, che consente l'accesso agli impianti della società, avviene sulla base dei millesimi di strada attribuiti ad ogni consorziato;
- la partecipazione al "Consorzio Riunito Strade Vicinali S.Sofia" presenta un valore zero di iscrizione, il ribaltamento annuo dei costi di manutenzione delle strade gestite dal consorzio, fra le quali ne risultano alcune che consentono l'accesso agli impianti della società, avviene sulla base dei millesimi di strada attribuiti ad ogni consorziato.

Crediti v/altri

Nel bilancio al 31/12/2004 la voce presenta un valore di euro 12.961.

Rappresenta il credito d'imposta verso Erario per l'acconto d'imposta sul TFR versato in virtù delle norme disposte dalla legge 662/96, sostituita dal D.L. 28/03/97 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28/05/97 n. 140.

La voce, presente in bilancio al 31/12/2003 per euro 16.668, nel corso del 2004 ha subito una diminuzione di euro 3.707 data da:

- un incremento per euro 352 per effetto dell'applicazione delle regole di cui al Codice Civile valide per la rivalutazione del trattamento di fine rapporto;
- un decremento di euro 4.059 per effetto del recupero Irpef per le dimissioni avvenute nel corso del 2004 e del pagamento dell'imposta sostitutiva sul tfr .

Altri titoli

Rappresenta depositi cauzionali immobilizzati per euro 210.852 riferibili principalmente ai depositi richiesti per le varie utenze, per attraversamenti demaniali, per l'autorizzazione all'inizio lavori per la realizzazione delle opere di by-pass della Galleria di Derivazione dell'invaso di Ridracoli e a garanzia di procedure espropriative per asservimento aree interessate dalla realizzazione di cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale. La voce presenta un incremento rispetto al 31/12/2003 per euro 59.554.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Per un quadro di insieme di tutte le variazioni positive e negative, rimandiamo alla seguente tabella:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2004
Rimanenze	944.376		32.849	911.527
Crediti verso clienti (*)	5.623.299	2.537.388		8.160.687
Crediti v/controllate	18.989	11.080		30.069
Crediti v/collegate	0			0
Crediti tributari	1.711.586	261.833		1.973.419
Imposte anticipate	1.443.000		319.000	1.124.000
Crediti v/altri (*)	62.506.748		6.318.335	56.188.413
Attività finanziarie	78.738.669		2.749.563	75.989.106
Disponibilità liquide	13.892.468		2.137.248	11.755.220
TOTALE	164.879.135	2.810.301	11.556.995	156.132.441

(*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione.

Di seguito esplicitiamo le più rilevanti variazioni:

C.I Rimanenze

Tra le rimanenze di prodotti valutati come descritto alla sezione II "Criteri di valutazione e principi contabili", figurano materiali di consumo usati per la manutenzione degli impianti e reagenti usati per il trattamento di potabilizzazione dell'acqua. Il decremento verificatosi nell'anno 2004 è da ricondurre essenzialmente ai materiali di consumo per la manutenzione.

C. II Crediti che non costituiscono immobilizzazioni:

Crediti V/Clienti, hanno avuto un incremento di euro 2.537.388 rispetto al 31/12/03 e derivano principalmente da crediti relativi alle vendite di acqua; l'incremento dei crediti è da ricondurre ad una variazione del contratto di somministrazione d'acqua che fra le altre modifiche ha comportato anche un allungamento dei tempi di incasso. Nel corso dell'esercizio non è stato movimentato il fondo svalutazione crediti che presentava un saldo zero a inizio anno.

Crediti V/Controllate, derivanti principalmente da rimborsi per personale comandato.

Crediti Tributari, a fine anno ammontano a euro 1.973.419, l'incremento netto di euro 261.833 è prevalentemente costituito dalle seguenti voci: decremento di euro 67.292 per "IVA a credito su acquisto di beni e servizi", decremento per euro 108.776 per utilizzo dei "crediti d'imposta sui dividendi", incremento di euro 339.794 per crediti netti per imposte IRES/IRAP, incremento per euro 136.045 relativi ad interessi maturati sul mancato incasso di imposte chieste a rimborso e riconosciute a seguito di giudizio.

Imposte anticipate, iscritte per euro 1.124.000 rappresentano crediti derivanti dalle differenze temporanee emergenti tra il risultato civilistico e fiscale.

Tale importo al 31/12/2004 risulta così costituito:

- Premio risultato	+ 46.019 (al 31/12/03 era pari a + 38.671)
- Fondo rischi futuri	+ 363.682 (al 31/12/03 era pari a + 391.772)
- Debiti 2%	+ 28.718 (al 31/12/03 era pari a + 410.860)
- Debiti 3%	+ 412.930 (al 31/12/03 era pari a + 596.517)
- Svalutaz.partecipazioni	+ 221.127 (al 31/12/03 era pari a + 291.771)
- Altri	+ 51.524 (al 31/12/03 era pari a + 34.409)

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

Il riversamento di tale credito è ragionevolmente atteso entro l'esercizio successivo per euro 968.000 ed entro i quattro anni successivi per euro 156.000.

I debiti 2% e 3% sono commentati alla successiva voce D.13 "Altri debiti".

Crediti Verso Altri", hanno avuto un decremento di euro 6.318.335 rispetto al 31/12/03, le principali movimentazioni si riferiscono a:

- decremento "crediti per contributi governativi" di euro 4.650.382 per effetto dell'incasso delle rate relative all'anno 2004; a fine anno tali crediti sono pari a euro 55.407.773, per il dettaglio della movimentazione dell'anno si rimanda al commento della voce "Altri Ricavi e Proventi" del Conto Economico;
- incremento "crediti per caparra confirmatoria", relativa al contratto per il futuro acquisto del "terreno ex area Mangelli Forlì", per euro 100.000; nel gennaio 2005 è stato perfezionato l'acquisto di tale bene;
- decremento "CIS c/anticipi" per euro 1.846.911 per effetto dell'azzeramento della voce al 31/01/04; tale voce si riferiva ad un acconto su future forniture d'acqua che la società si era impegnata ad acquistare nei modi e alle condizioni di cui al contratto del 23/12/97 sottoscritto con il Consorzio Intercomunale Servizi Forlì (ora Hera s.p.a.). A seguito delle modifiche normative intervenute successivamente che non consentivano l'applicazione del contratto nei termini nello stesso a suo tempo previsti, in data 12/01/04, le parti con specifico atto hanno consensualmente e transattivamente risolto il suddetto contratto e la società, nei termini previsti dall'atto stesso, ha ricevuto nel gennaio 2004 dalla controparte la restituzione dell'anticipo.

L'ammontare dei "Crediti Verso Altri" è esposto al netto del "Fondo svalutazione crediti diversi"; a fine anno il fondo in oggetto presenta un valore di euro 80.956 senza variazioni rispetto all'anno precedente; detto fondo è costituito per svalutare al 100% il credito vantato nei confronti di Ilesea S.p.A. già Timperio S.p.A., società interessata da una procedura fallimentare.

Per una conoscenza più approfondita della situazione patrimoniale della società, nel rispetto di quanto previsto anche dal Codice Civile, all'articolo 2427 - 1° comma, punto 6, di seguito si evidenzia la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza.

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V/Clienti (*)	8.160.687	0	0	8.160.687
V/Imprese controllate	30.069	0	0	30.069
Crediti tributari	1.973.419	0	0	1.973.419
Imposte anticipate	968.000	156.000	0	1.124.000
V/Altri (*)	5.431.022	18.601.531	32.155.860	56.188.413
TOTALE CREDITI	16.563.197	18.757.531	32.155.860	67.476.588

(*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione.

Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche di appartenenza:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Verso Clienti	8.145.111	0	15.576	8.160.687
Verso Imprese Controllate	30.069	0	0	30.069
Verso Altri	56.188.413	0	0	56.188.413
TOTALE	64.363.593	0	15.576	64.379.169

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Altri titoli:

Trattasi di titoli in portafoglio collocati in questa posta di bilancio in quanto liberamente negoziabili e destinati alla vendita; al 31/12/2004 ammontano a euro 75.989.106 così suddivisi:

	Valore di bilancio	Valore Nominale	Valore di mercato
BTP	3.660.784	3.675.000	3.743.195
Obbligazioni Italiane	16.337.832	16.488.354	17.040.632
Obbligazioni Estere	12.757.954	12.473.301	13.235.615
Fondi Comuni d'Investim.	2.230.244	2.230.244	2.233.592
Prodotti obblig. Assicurativi	41.002.292	41.002.292	42.913.968
TOT.TITOLI	75.989.106	75.869.191	79.167.002

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di euro 2.749.563. Per i "prodotti obbligazionari assicurativi", relativamente all'importo evidenziato nella colonna "valore di mercato" si osserva che trattasi del valore di sottoscrizione incrementato dei relativi interessi attivi maturati che hanno già transitato per competenza dal conto economico e che sono rilevati per pari importo nella voce "ratei e risconti attivi".

C.IV Disponibilità liquide

Al 31.12.2004 le disponibilità liquide sono pari a euro 11.755.220 e sono così suddivise:

Totale depositi bancari e postali	11.754.135
Assegni	0
Totale denaro e valori in cassa	1.085
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.755.220

Al 31/12/2004 non sono attivi c/c postali; il c/c bancario della CARISP di Forlì presenta un saldo attivo di euro 9.616.911 e quello della CARISP di Ravenna di euro 2.053.413; trattasi di saldi attivi elevati in quanto a fronte di giacenze stabilite, sono stati riconosciuti tassi di interesse particolarmente favorevoli rispetto ai valori di mercato. I saldi attivi risultanti dai c/c bancari presso altre banche sono di ridotta entità e complessivamente ammontano a euro 83.811.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo delle attività che incidono sulla posizione finanziaria netta al 31.12.04 e al 31.12.03:

	IMPORTO al 31.12.04	IMPORTO al 31.12.03
Crediti da Istituti Finanziari		23.747
Altri titoli	75.989.106	78.738.669
Depositi bancari, assegni e cassa	11.755.220	13.892.468
Ratei attivi per interessi su titoli	3.067.046	2.220.058
TOTALE	90.811.372	94.874.942

Il decremento della posizione finanziaria attiva di euro 4.063.570 è da ricondurre ad uscite finanziarie per investimenti ed estinzione di debiti conferiti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale tramite conferimenti in natura (per la quale si rimanda alla Relazione sulla Gestione) per un ammontare superiore alla capacità di autofinanziamento.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tra le voci dell'attivo e del passivo del bilancio figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti.

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione finanziaria nel corso di esercizi successivi, mentre i risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi. Proprio seguendo il principio della imputazione temporale sono stati calcolati gli importi, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2004
Ratei attivi	2.221.466	847.143		3.068.609
Risconti attivi	132.100		90.828	41.272
TOTALE	2.353.566	847.143	90.828	3.109.881

L'ammontare dei ratei attivi per interessi su titoli di stato, obbligazioni italiane ed estere nel 2003 era pari ad euro 2.220.058, nel 2004 è di euro 3.067.046.

I risconti attivi sono costituiti dalle quote di costo di competenza di esercizi futuri il cui pagamento è già avvenuto al 31/12/04, principalmente si riferiscono a polizze assicurative, canoni per attraversamenti e per concessioni di derivazione idroelettrica; la tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei risconti attivi pluriennali:

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Risconti pluriennali	1.558	2.686	3.315	7.559

Terminiamo il commento delle voci dell'attivo specificando che nell'esercizio attuale e in quelli precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE

*** PASSIVO E PATRIMONIO NETTO ***

A. PATRIMONIO NETTO

Al 31/12/04 il Patrimonio Netto ammonta in totale ad un importo di euro 388.778.039 con un incremento rispetto all'1/1/04 di euro 32.529.933; di seguito si evidenziano le voci che lo compongono con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva legale	Riserva da trasf. L.142/90	Riserva facoltativa straord.	Riserva futuro acq. az. proprie	Ris. Arrot. Unità euro	Utile d'esercizio	Totale
Saldi 01/01/2004	347.577.580		2.613.341	920.840	2.301.525	258.228	5	2.576.587	356.248.106
Destinazione utile 2003									0
- Distribuzione dividendi									0
- Riserva legale			128.829					-128.829	0
- Riserva facolt. e straord.					2.447.758			-2.447.758	0
Riserva da arrotond.a Unità di euro							-2		-2
Aumento capitale sociale	27.576.382								27.576.382
Riserva sovrapprezzo		691.999							691.999
Utile d'esercizio 2004								4.261.554	4.261.554
Saldi al 31/12/2004	375.153.962	691.999	2.742.170	920.840	4.749.283	258.228	3	4.261.554	388.778.039

A.1 Capitale

Il capitale sociale sottoscritto al 31.12.2004 è pari a euro 375.153.962 con un incremento di euro 27.576.382 rispetto al 31/12/2003. In merito all'aumento di capitale si rinvia a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione. Le nuove azioni ordinarie sottoscritte nel 2004 sono state n. 53.395, alla data del 31/12/04 risultavano emessi come titoli provvisori con vincolo di inalienabilità, vincolo eliminato a seguito della relazione del Consiglio d'amministrazione ai sensi del 3° comma dell'art.2343 c.c. avvenuta il 24/03/05.

Al 31/12/04 la compagine societaria risulta costituita da n. 66 Soci. Si riporta di seguito lo schema delle categorie di azioni presenti:

Categorie di azioni	Consistenza iniziale		Variazioni nell'esercizio		Consistenza finale	
	Numero	Valore nominale (euro)	Numero	Valore nominale (euro)	Numero	Valore nominale (euro)
Azioni ordinarie	673.000	516,46	53.395	516,46	726.395	516,46
Azioni privilegiate						
Azioni di risp.conv.						
Az.di risp. non conv.						
Altre categorie						
TOTALE	673.000	516,46	53.395	516,46	726.395	516,46

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, altri titoli simili, non ha in portafoglio azioni proprie.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

A.II Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni si è costituita nel corso del 2004 per effetto dell'operazione di aumento di capitale sociale, già più volte richiamata nella presente Nota Integrativa, e al 31/12/04 ammonta ad euro 691.999.

A.IV Riserva legale

La riserva legale ai sensi dell'art. 2430 C.C. deve essere incrementata ogni anno con accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale. Al 31.12.2004 essa ammonta a euro 2.742.170 a seguito dell'incremento di euro 128.829 dovuto alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2003.

A.VII Altre riserve

Esplicitate come di seguito:

- Riserva da trasformazione L.142/90: tale riserva costituita nel 1994, risultava iscritta al 31/12/99 per euro 10.560.956 era stata affrancata ai sensi del disposto di cui al D.Lgs. 467/97 scontando l'imposta sostitutiva del 5,6%. Tale valore era al netto sia dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento della riserva stessa, e pari a euro 642.981, sia dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento di altre riserve costituitesi nel periodo di moratoria fiscale pari a euro 277.859.

Nel corso dell'anno 2000, a seguito di delibera assembleare del 24/5/00 che ne aveva disposto la distribuzione ai soci, era stata azzerata.

Nel corso del 2001 sono intervenuti chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate in tema di trattamenti fiscali di poste costitutesi in periodo di moratoria fiscale; a seguito di ciò la società ha presentato istanze di rimborso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Forlì sia per l'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento della riserva da trasformazione L.142/90 sia per l'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento delle altre riserve costitutesi nel periodo di moratoria fiscale. La Commissione Tributaria Provinciale di Forlì, rispettivamente con sentenza n° 143 e con sentenza n° 144 del 9/10/02 depositate il 30/10/02, ha accolto i ricorsi della società; le sentenze sono state notificate all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate e il 17/1/03 sono scaduti i termini per l'opposizione in appello da parte dell'Ufficio che ha già attivato l'iter per i rimborsi. Tenuto conto di tutto ciò, nella redazione del bilancio d'esercizio 2002 si era proceduto a ripristinare la suddetta riserva (riserva di capitale) per euro 920.840; da tale data la suddetta riserva non è stata movimentata e al 31/12/04 presenta lo stesso importo per il quale è avvenuto il ripristino. L'Amministrazione Finanziaria non ha ancora provveduto al pagamento del suddetto rimborso.

- Riserva facoltativa e straordinaria: era iscritta al 31/12/2003 per euro 2.301.525 e al 31/12/2004 ammonta a euro 4.749.283; l'incremento pari a euro 2.447.758 è dovuto alla destinazione della parte di utile dell'anno 2003 non destinato a riserva legale;
- Riserva futuro acquisto azioni proprie: ammonta a euro 258.228 e non risultano variazioni rispetto all'anno precedente; è stata istituita nel corso dell'anno 1998 in sede di destinazione di parte del risultato d'esercizio 1997.

Di seguito si espone la classificazione delle riserve secondo la loro disponibilità e distribuibilità e si riepilogano le utilizzazioni delle riserve effettuate negli ultimi tre esercizi.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

Natura/Descrizione	Importo	Possib. Utiliz.	Quota dispon.	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2004		Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2003		Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2002	
				per coper. Perd.	per altre rag.	per coper. Perd.	per altre rag.	per coper. Perd.	per altre ragioni
Capitale sociale	375.153.962								
-Ris. sovrapp.azioni	691.999	A,B,C	(1)						
-Ris. trasfor.L.142/90	920.840	A,B,C	920.840						
Riserve di utili:									
-Riserva legale	2.742.170	B	-						
-Ris. facolt. e straord.	4.749.283	A,B,C	4.749.283						10.317.086
-Ris. Fut.acq.az.prop.	258.228	A,B,C	258.228						
Totale			5.928.351						
Quota non distribuib.			189.927 (2)						
Residua quota distrib.			5.738.424 (3)						

Legenda : A per aumenti di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

NOTE :

(1) Ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c..

(2)Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile in quanto riferita alla riserva disponibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art.2426, n.5.

(3)Qualora venisse interamente distribuita, occorrerebbe tener conto degli effetti fiscali netti derivanti dal disinquinamento fiscale effettuato nel bilancio 2004.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce include gli stanziamenti sotto indicati:

B.1 Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il fondo presente in bilancio riguarda le indennità di quiescenza per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti effettuati nel rispetto del disposto delle delibere del Consiglio d'Amministrazione n. 85 del 11/07/2003.

Al 31.12.2004 presenta un saldo di euro 20.450.

Si evidenziano di seguito i movimenti intervenuti nel corso del 2004:

	Valore al 31.12.03	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.04
F.do cessazione rapporti di collaboraz.Coordinata e continuativa	6.560	13.890		20.450

B.2 Fondi per imposte, anche differite

Il fondo presente in bilancio per euro 325.000 rappresenta l'onere derivante dalle differenze temporanee emergenti tra il risultato civilistico e fiscale.

Le imposte differite al 31/12/2004 riguardano proventi straordinari per disinquinamento per euro -224.200, liberalità rateizzate ed altro per euro -100.800.

Al 31/12/2003 tale fondo era pari a euro -321.000.

B.3 Altri fondi

La voce "altri fondi" presenta un saldo al 31/12/04 di euro 965.263 e registra un decremento rispetto al 31/12 precedente di euro 205.695 di cui euro 119.221 per effetto dell'azzeramento del fondo "altri accantonamenti" ed il restante di euro 86.474 per la riduzione di "altri fondi rischi".

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

Il fondo "altri accantonamenti" : era relativo a costi da sostenere per opere non incrementative, per interventi di estensione, risanamento e manutenzione delle reti idriche comunali nelle zone più disagiate e rurali delle Province servite dalla società, nonché per interventi di depurazione delle acque e rinaturazione dei fiumi nei suddetti territori.

Come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 09.05.1995 e dalla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 15.06.1995, l'utilizzo del fondo è avvenuta sulla base di programmi e progetti coordinati dalle tre Province Romagnole (Forlì - Cesena; Ravenna; Rimini) che hanno proceduto all'analisi ed alla selezione dei progetti più meritevoli.

Da questa selezione erano emerse le iniziative proposte da ciascuna Provincia alla società, all'interno della quota del fondo ad esse assegnata. L'erogazione, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, è avvenuta di massima con le seguenti modalità:

- 50% ad accettazione dei progetti;
- il restante 50% a presentazione dei certificati di Regolare Esecuzione o di Collaudo.

Nel corso del 2004 si è preso atto della mancanza di ulteriori progetti da finanziare e quindi il venir meno di ogni ulteriore impegno in capo alla società; al 31/12/04 si è provveduto pertanto ad azzerare il fondo "altri accantonamenti" per la somma residua di euro 119.221.

La voce "altri fondi rischi" : prevede l'onere futuro derivante dalla valutazione delle passività potenziali al 31.12.04 a seguito di alcuni contenziosi per espropriazioni effettuate ed altri contenziosi in essere. Il suddetto fondo presenta al 31.12.04 un saldo di euro 965.263.

Si evidenziano di seguito i movimenti intervenuti nel corso del 2004:

	Valore al 31.12.03	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.04
Altri fondi rischi	1.051.737	185.576	272.050	965.263

Gli incrementi riguardano l'accantonamento degli oneri futuri stimati, derivanti dall'adeguamento dei contenziosi in essere alla data del 31/12/2004.

I decrementi riguardano l'utilizzo del fondo per:

- il pagamento delle spese legali sostenute per i contenziosi aperti e valutati nella stima, effettuata l'anno precedente, delle passività potenziali;
- lo storno degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti a seguito della chiusura dei contenziosi avvenuta nel corso dell'esercizio 2004.

Si evidenzia che nell'ambito di valutazione del rischio delle passività potenziali si è tenuto conto delle contestazioni della Comunità Europea allo Stato Italiano in materia di aiuti di stato; si rileva che di tale problematica era già stata fornita adeguata informativa sia nel bilancio 2002 che nel bilancio 2003; prima di esaminare i fatti di rilievo avvenuti successivamente all'approvazione del bilancio 2003, di seguito si fornisce un quadro riepilogativo della vicenda.

Il 5 giugno 2002 la Commissione Europea con decisione C 27/99 ha accolto due dei tre punti che avevano formato oggetto dell'apertura della procedura di infrazione comunitaria contro l'Italia per le disposizioni di legge che hanno introdotto la cosiddetta "moratoria fiscale" (art.66, co.14, d.l. 331/1993 e art.3,co.70 L.549/1995), che consentono l'accesso ai mutui della Cassa Depositi e Prestiti (art. 9 bis d.l. 318/1986) e che hanno previsto la neutralità ai fini fiscali del trasferimento dei beni degli enti locali alle proprie imprese per la gestione dei servizi pubblici (art. 13 bis d.l. 6/1991 e art. 3, co. 69, L. 549/1995). In particolare, la Commissione ha ritenuto che la "moratoria" ed i mutui della Cassa DD.PP. configurino misure che soddisfano tutti i criteri di cui all'art. 87, paragrafo 1, del Trattato CEE, ovvero che tali misure avrebbero rafforzato la posizione concorrenziale delle imprese interessate violando le regole europee in materia di aiuti di Stato. Secondo i contenuti della decisione, lo Stato Italiano sarebbe tenuto a recuperare gli aiuti concessi ai beneficiari - tra cui le società di capitali a maggioranza pubblica che gestiscono i servizi pubblici locali- utilizzando gli strumenti tipici del diritto interno. Sono

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. – Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

esclusi dal suddetto recupero i seguenti casi espressamente citati nella Decisione della Commissione ai paragrafi 85 e 126:

- *“.....salva la possibilità che aiuti individuali concessi in base ai regimi di cui trattasi siano considerati aiuti esistenti in base alla particolare situazione del beneficiario”;*
- *“.....una decisione relativa a regimi di aiuto non pregiudica la possibilità che aiuti individuali siano considerati, interamente o parzialmente, compatibili con il mercato comune per ragioni attinenti al caso specifico ..”.*

Lo Stato Italiano ha proposto ricorso alla Corte di Giustizia avverso la decisione della Commissione Europea sostenendo fra l'altro che le agevolazioni suddette non costituiscono aiuti di stato per tre ordini di motivi: 1) al momento della loro entrata in vigore le spa dei servizi pubblici locali operavano in mercati non aperti alla concorrenza; 2) costituivano incentivi compatibili con il mercato comune in quanto finalizzati a compensare il costo di un servizio pubblico destinato ad agevolare lo sviluppo di talune attività economiche; 3) non si trattava di nuove agevolazioni ma del mantenimento di precedenti normative di cui erano già beneficiari gli Enti Locali dai quali avevano avuto origine le suddette società.

Il giudizio è attualmente pendente.

La società ha fruito dei benefici fiscali derivanti dalla cosiddetta moratoria, nel periodo intercorrente dalla data della trasformazione (attuata il 2/5/94 ai sensi della L. 142/1990 e per la quale si rimanda alla premessa della presente Nota Integrativa) a tutto il 31/12/97, mentre non ha acceso mutui con la Cassa DD.PP. ai sensi delle normative contestate dalla Commissione Europea.

Come già esplicitato nei bilanci precedenti, oltre a ribadire la totale condivisione delle motivazioni del ricorso dello Stato Italiano, si sottolinea la specificità del servizio svolto dalla società, la quale si qualifica come unico fornitore di acqua potabile all'ingrosso nei territori dei Comuni soci: non esistevano nel periodo della cosiddetta "moratoria", né esistono tuttora, altri operatori concorrenti in grado di garantire pari quantità e qualità di acqua potabile all'intero territorio della Romagna.

In considerazione sia della tipologia del servizio svolto che della situazione di mercato in cui opera, non sussistendo i requisiti né di distorsione della concorrenza né di incidenza sugli scambi tra Stati membri, si ritiene che la posizione della società rientri comunque in una delle ipotesi previste dalla Decisione della Commissione ai paragrafi 85 e 126, e che quindi l'esenzione fiscale di cui la società ha beneficiato non si qualifichi come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 paragrafo 1,CE.

In data 2/12/04 la Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge AC 5179, meglio conosciuto come "legge comunitaria 2004" contenente all'art.27 un emendamento concernente la procedura per il recupero degli aiuti di Stato dichiarati illegittimi dalla Commissione; tale disegno di legge ha terminato l'iter parlamentare di approvazione in data 13/04/05 senza variazioni, rispetto a quanto precedentemente esaminato, pertanto non sussistono elementi che inducano la società a modificare le valutazioni nei termini sopra esposti. Ad oggi si è tuttora in attesa dell'emanazione, da parte dei competenti organi ministeriali, dei provvedimenti attuativi dell'art. 27 che dovranno contenere fra l'altro le linee guida utili alla valutazione dei casi di non applicazione dei recuperi degli aiuti di Stato.

Tenuto conto dell'entità della passività potenziale connessa a questa vicenda, la società ha sottoposto il caso a professionisti esterni di specifica esperienza in materia i quali, esprimendosi con pareri agli atti, ritengono non applicabile in capo alla società la procedura per il recupero di aiuti di Stato.

La passività potenziale per imposte non versate e relativi interessi è stata stimata pari a circa euro 6.000.000 cui si aggiungono costi per consulenze legali e fiscali stimabili in circa euro 150.000.

Tutto ciò detto si ritiene che allo stato attuale, per questa vicenda continuino a non sussistere in capo alla società passività probabili in termini di imposte non versate e relativi interessi, mentre sono stati accantonati, per gli importi sopra stimati, i costi per consulenze legali e fiscali.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

Si evidenzia inoltre, nell'ambito di valutazione del rischio delle passività potenziali, che nel corso del 2004 è stata avviata da parte dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Forlì una verifica generale ai fini delle imposte sui redditi, dell'IVA, dell'IRAP e degli altri tributi erariali relativamente al periodo d'imposta 2002, e con riferimento alle operazioni collegate a tale annualità, anche ai periodi d'imposta precedenti. L'attività di verifica è tuttora in corso e ad oggi non emergono elementi di rischio tali da prevedere accantonamenti relativamente a tale vicenda.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare finale del debito al 31/12/2004, pari a euro 1.454.741, risulta capiente in relazione agli obblighi legali e contrattuali in materia; la sua movimentazione nel corso dell'esercizio è dettagliata come segue:

TFR al 31/12/2003	1.288.113
Utilizzo nel 2004	-933
Accantonamento 2004 (con rivalutaz.)	+ 171.516
Imposta sostitutiva su rivalut.TFR	-3.955
TOTALE TFR al 31/12/2004	1.454.741

D. DEBITI

Si elencano di seguito le principali movimentazioni dell'anno:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2004
Debiti v/banche	7.220.862		993.272	6.227.590
Acconti	1.709.531		1.328.201	381.330
Debiti v/fornitori	4.508.430	1.529.930		6.038.360
Debiti v/impres controllate	186.152	432.154		618.306
Debiti v/impres collegate	400		400	0
Debiti tributari	1.460.918		1.329.514	131.404
Debiti v/ist. Prev. Sic. Soc.	131.984	102.192		234.176
Altri debiti	3.103.626		260.950	2.842.676
TOTALE DEBITI	18.321.903	2.064.276	3.912.337	16.473.842

Come già evidenziato per i crediti, si propone di seguito il dettaglio dei debiti rispetto all'orizzonte temporale di scadenza:

	Entro 1 anno	da oltre 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche per mutui	917.377	4.119.518	1.190.695	6.227.590
Acconti	381.330	0	0	381.330
Debiti v/fornitori	6.038.360	0	0	6.038.360
Debiti v/impres controllate	618.306	0	0	618.306
Debiti v/impres collegate	0	0	0	0
Debiti Tributari	131.404	0	0	131.404
Debiti v/ist. Prev. e Sic. Soc.	234.176	0	0	234.176
Altri debiti	2.842.676	0	0	2.842.676
TOTALE DEBITI	11.163.629	4.119.518	1.190.695	16.473.842

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

I "debiti verso fornitori" ammontanti a euro 6.038.360 comprendono fra gli altri i debiti verso HERA relativi all'indennità risultante dall'applicazione dei contratti d'affitto di ramo d'azienda per le opere da essa realizzate e gestite ma di proprietà di Romagna Acque pari ad euro 916.660.

La voce "Acconti", pari a euro 381.330 rappresenta debiti verso gli Enti eroganti i contributi in conto impianti, per somme incassate a tale titolo, prima di avere messo in uso e quindi in ammortamento, i cespiti cui si riferiscono.

I "debiti verso imprese controllate" ammontanti a euro 618.306 riguardano le prestazioni eseguite nell'esercizio 2004 a condizioni di mercato dalla società Alpina Acque s.r.l. relative a contratti di progettazione e direzione lavori.

I "debiti tributari" sono costituiti da debiti verso erario per ritenute fiscali trattenute ai lavoratori dipendenti, collaboratori e professionisti, pari a euro 131.404.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" ammontanti a euro 234.176 sono relativi ai debiti rilevati al 31/12/04 ed estinti nel mese di gennaio 2005.

Si evidenzia che la voce "altri debiti" è costituita principalmente da:

- euro 497.086 per debiti nei confronti dei Comuni montani (S.Sofia - Premilcuore - Bagno di Romagna) per gli accantonamenti effettuati nell'anno 2004 e precedenti nel rispetto del regolamento che disciplina l'erogazione di contributi di cui all'art. 3 dello Statuto aziendale (cosiddetto debito 2%); la natura di tali importi è commentata alla successiva voce di conto economico "Costi per servizi";
- euro 1.942.486 per debiti relativi a interventi di salvaguardia per gli accantonamenti effettuati nell'anno 2004 e precedenti nel rispetto, innanzitutto dell'art. 3 dello Statuto e quindi della delibera assembleare n. 3 del 15/06/1994; nonché degli artt. 13 e 24 della legge 36/94 (cosiddetto debito 3%); la natura di tali importi è commentata alla successiva voce di conto economico "Oneri diversi di gestione";
- euro 206.382 per debiti v/dipendenti;
- euro 127.772 per debiti v/soci.

Sul fronte delle posizioni debitorie si osserva che euro 11.163.629, pari a circa il 68% del totale dei debiti, necessitano di essere estinti entro l'anno.

Le scadenze posizionate oltre l'anno riguardano gli indebitamenti per mutui contratti con gli istituti di finanziamento.

Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia che i Debiti totali della società, ammontanti a euro 16.473.842, sono contratti per euro 16.306.313 con società Italiane, per euro 163.230 con società appartenenti ad altri paesi U.E. e per euro 4.299 con società appartenenti al resto d'Europa.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione nel corso degli esercizi successivi, mentre i risconti passivi si riferiscono a ricavi già percepiti ma di competenza di esercizi successivi.

Si veda nei prospetti che seguono la movimentazione e la composizione di tali partite, il cui totale al 31/12/04 ammonta a euro 55.443.603:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI PASSIVI

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2004
Ratei passivi	18.575	872		19.447
Risconti passivi	60.074.355		4.650.199	55.424.156
TOTALE	60.092.930	872	4.650.199	55.443.603

Al 31/12/04 i risconti passivi annuali ammontano a euro 16.383.

I risconti passivi pluriennali sono interamente costituiti dai "contributi governativi trentennali" sia al 31/12 precedente che a fine 2004.

La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei Risconti passivi pluriennali al 31/12/04:

	entro 1 anno	da oltre 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Risconti pluriennali	4.650.382	18.601.530	32.155.861	55.407.773

CONTI D'ORDINE

Il bilancio evidenzia le seguenti poste dei conti d'ordine:

"Beni di terzi ricevuti in deposito" per euro 12.045. Tale valore è rappresentato :

- dal costo dei distributori automatici erogatori di acqua, bevande calde e dagli erogatori di sapone liquido collocati negli ambienti dei vari servizi aziendali;
- dal costo di strumentazione collocata presso il laboratorio.

"Nostri beni in deposito presso terzi" per euro 743.089. Riguardano la concessione in comodato gratuito dei seguenti beni: fabbricati "Salvadorini" e "Sansavini", condotte Cevollabbate-S.Clemente, collegamento di Villamarina, collegamento serbatoio di Sala di Villalta, condotta Calise 4° lotto sub 4, terreni in località Montalbano, macchina operatrice JCB, stazione meteorologica presso il Comune di Cervia, postazioni informatiche presso i Comuni dell'Alto Bidente.

La valutazione fa riferimento: al costo storico per le condotte, per gli edifici "Salvadorini" e "Sansavini", per la macchina operatrice, la stazione meteorologica; al prezzo di acquisto per i terreni in località Montalbano e per le postazioni informatiche.

"Fidejussioni ricevute da terzi" per euro 6.901.919. Sono relative a: garanzie contrattuali chieste ai fornitori in sede di aggiudicazione dei lavori in essere; garanzia del mutuo contratto con l'Istituto Bancario CREDIOP S.p.A.-Roma, fornita dalla Regione Emilia Romagna; garanzia degli obblighi derivanti dai contratti di affitto dei complessi immobiliari denominati "Il Palazzo", "Ridracoli" e "Idromuseo"; garanzia della caparra corriposta per l'acquisto del terreno area ex-Mangelli, Forlì.

"Fidejussioni concesse a favore di terzi" per euro 192.793. Sono relative a garanzie rilasciate a favore di: Comune di Bagno di Romagna per la buona esecuzione delle opere di urbanizzazione relative all'attuazione di un'area destinata ad insediamenti turistici in località Ridracoli; del Consorzio Romagna Energia a garanzia del pagamento della fornitura di energia elettrica per uso industriale agli impianti di Capaccio, della Diga, di Coriano, di Poggio Berni e alla sede di Forlì; dell'ANAS e della Provincia di

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

Forlì-Cesena a garanzia dell'esatto adempimento delle norme prescritte nel disciplinare per la realizzazione di pose e attraversamenti che interferiscono con strade d'uso pubblico.

"Garanzie su mutui" per euro 16.740.757. Rappresentano l'impegno della società a pagare le rate eventualmente non onorate di mutui concessi e attualmente a carico di Enti Soci.

"Impegno verso la società collegata Plurima spa" ad erogare un finanziamento di complessivi euro 18.592.448 alle condizioni e secondo le modalità previste nella convenzione quadro del 04/04/2003, disciplinante la costituzione della società Plurima.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

CONTO ECONOMICO A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta in totale ad un importo di euro 30.133.185; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che lo compongono.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano in totale a euro 23.698.664 con un incremento rispetto all'anno 2003 di euro 545.733; si evidenzia di seguito la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- euro 22.596.691 per ricavi di vendita dell'acqua;
- euro 984.181 per ricavi derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta dalla centrale di Monte Casale e dalla vendita dei certificati verdi relativi a tale energia;
- euro 676 per ricavi di vendita di materiale usato;
- euro 117.345 per ricavi derivanti da prestazioni di servizi a terzi;
- euro - 229 per arrotondamenti passivi e spese d'incasso.

La ripartizione territoriale dei ricavi della vendita dell'acqua è la seguente:

	Euro	Metri/cubi
Provincia di Forlì-Cesena	8.998.578	22.768.361
Provincia di Rimini	4.492.697	12.158.046
Provincia di Pesaro-Urbino	215.921	584.320
Provincia di Ravenna	8.661.814	21.459.524
Repubblica S. Marino	227.681	506.987
TOT.VENDITA ACQUA	22.596.691	57.477.238

Nell'anno 2004 la vendita di acqua di 57.477.238 mc. è stata superiore di +1.797.689 mc. alla vendita del 2003 (+3,2%), ciò ha determinato maggiori ricavi di vendita acqua rispetto all'anno precedente di euro 388.510 (+1,7%).

A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale; il 2004 è il primo esercizio in cui si è proceduto a tale capitalizzazione, il relativo ammontare è pari a euro 240.372.

A.5 Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a euro 6.194.149 con un incremento rispetto all'anno 2003 di euro 627.555; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

- Contributi governativi Statali trentennali per euro 4.650.382, di importo uguale all'anno 2003, ed esplicitati di seguito:

	Decreto n.	Data	Importo	Durata in anni	Decorrenza	Scadenza	Annualità 2004	Residuo da erogar.al 31/12/04
1	556	14/05/1981	6.711.284	30	23/04/1981	22/04/2011	223.709	1.565.967
2	942	27/07/1983	9.079.050	30	22/04/1981	22/04/2011	302.635	2.118.445
3	1348	27/07/1983	3.545.667	30	24/05/1983	23/05/2013	118.189	1.063.700
4	1847	04/08/1984	21.650.596	30	27/06/1984	26/06/2014	721.687	7.216.864
5	1848	04/08/1984	45.143.410	30	27/06/1984	26/06/2014	1.504.780	15.047.804
6	1340	02/10/1986	12.569.670	30	05/08/1987	05/08/2016	418.989	
7	1201	18/11/1988	36.697.362	30	29/07/1988	29/07/2018	1.223.245	17.125.437
8	TC/327	14/09/1994	12.279.475	30	09/03/1994	09/03/2024	409.316	8.186.317
9	TC/754	02/08/1996	4.404.629	30	18/10/1995	18/10/2025	146.821	3.083.239
TOTALI			152.081.143				5.069.371	55.407.773
Rata effettivamente incassata nel 2004 per effetto della nota n. 6							4.650.382	
Il conto Risconti passivi risulta caricato per l'importo di euro 55.407.773								
6) Tale contributo è stato attribuito in c/ammortamento mutuo di euro 3.162.721 Crediop dal 1988 fino al 2016								

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

- ricavi e proventi diversi per euro 1.543.767 che risultano così dettagliati:

	al 31.12.04	Al 31.12.03
Energia - Fiumicello	191.098	106.608
Contribuzione da Enti Soci	189.645	309.896
Affitti attivi diversi e affitti rami d'azienda	218.489	63.117
Sponsorizzazioni attive	1.148	1.722
Rimborsi vari per costi sostenuti	134.584	134.390
Sopravvenienze attive	634.019	205.651
Plus.risarcim.assicurativi e cessioni patrimon.	111.472	21.063
Ricavi e proventi vari	63.312	73.765
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.543.767	916.212

Si evidenzia che l'ammontare complessivo delle sopravvenienze attive pari a euro 634.019 è costituito per circa il 65% da sopravvenienze riconducibili a contributi in c/impianti, iscritti nel bilancio 2004 nel rispetto dei principi enunciati al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" della presente Nota Integrativa, e riferibili a beni il cui processo di ammortamento è iniziato in esercizi precedenti al 2004.

Informativa per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione dei Ricavi secondo le aree geografiche di appartenenza:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Ricavi	29.905.504	0	227.681	30.133.185

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano in totale ad un importo di euro 28.352.631 l'aumento rispetto all'anno 2003 è di euro 522.111; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

B.6 Costi d'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi attribuibili a questa voce, che ammontano a euro 919.826, sono costituiti da tutti gli acquisti e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica della società, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un incremento di euro 86.593.

La voce più significativa è rappresentata dall'acquisto di reagenti utilizzati per la potabilizzazione dell'acqua e pari a euro 576.223, le altre voci riguardano prevalentemente l'acquisto di materiale per la manutenzione ordinaria degli impianti.

B.7 Costi per servizi

Si tratta dei costi relativi a prestazioni di servizi per manutenzioni ordinarie, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, consulenze - progettazioni e servizi vari per un importo totale di euro 4.941.418 con un incremento rispetto all'esercizio 2003 di euro 168.682, nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

	al 31.12.04	al 31.12.03
Spese di rappresentanza	35.324	39.947
Spese per relazioni esterne - Sponsorizzazioni	641.945	619.098
Spese per manutenzione ordinaria	1.106.624	916.445
Utenze (gas - acqua - energia - telefoni)	490.086	510.283
Pulizie uffici e aree verdi	188.635	177.643
Spese trattamento fanghi	69.677	60.760
Compensi per serv. vari: legali, ammin.vi, tecnico-progett.	662.149	845.139
Assicurazioni diverse	282.443	283.434
Interventi di salvaguardia (compreso vigilanza invaso)	668.358	665.939
Compensi per cariche sociali, oneri e rimb. Spese	542.013	484.190
Gestione mensa personale dipendente	98.463	97.889
Rimborso spese dipendenti per missioni di lavoro	50.932	58.954
Altri servizi	122.275	152.514
- Rimborsi vari	-17.506	-139.499
TOTALE COSTI PER SERVIZI	4.941.418	4.772.736

Le "spese per manutenzione ordinaria" risultano pari a euro 1.106.624 e presentano un incremento di euro 190.179 rispetto all'esercizio 2003 dovuto a maggiori interventi manutentivi agli impianti.

I costi per servizi legali, amministrativi, tecnico-progettuali, rilevati nell'analoga voce per euro 662.149, presentano un decremento di euro 182.990 rispetto all'esercizio 2003; tale variazione è da ricondurre essenzialmente a minori costi per servizi di consulenza tecnico-amministrativo-legale connessi al progetto "Società delle Fonti" di cui si è data informazione nella Relazione sulla Gestione.

I costi rilevati nella voce "interventi di salvaguardia" per euro 668.358, riguardano l'attivazione di interventi a tutela delle aree nelle quali viene prelevata la risorsa idrica, per maggiori informazioni si invia a quanto esposto alla voce "altri debiti". Per poter effettuare una corretta lettura di detta tipologia di interventi si segnala che sono stati anche effettuati acquisti di beni materiali imputati nell'attivo patrimoniale, legati a tali interventi di salvaguardia, per euro 9.542 nell'esercizio 2004 e per euro 306 nell'esercizio 2003.

I costi per compensi, rimborsi spese e oneri INPS - INAIL degli amministratori e del Collegio Sindacale sono rappresentativi di quanto deliberato dagli organi competenti come di seguito elencati:

- Assemblea dei Soci del 24.06.2003 - delibera n. 6: determinazione compensi fissi agli Amministratori e ai Sindaci, determinazione gettoni di presenza per le cariche rinnovate a tale data;
- Consiglio d'Amministrazione del 11.07.2003 - delibera n. 85: determinazione compensi agli Amministratori chiamati a svolgere incarichi particolari ai sensi dell'art. 2389 c. 2 del c.c..

Per quanto riguarda l'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti rinviamo alla seguente tabella:

	Amministratori	Sindaci	Totale
Compensi fissi	317.215	73.213	390.428
Gettoni di presenza	51.828	13.943	65.771
Rimborso spese	39.436	2.735	42.171
Accanton.fine mandato	13.890		13.890
Oneri INPS - INAIL	28.021	1.732	29.753
TOTALE	450.390	91.623	542.013

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

B.8 Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a euro 86.025 così dettagliati:

	al 31.12.04	al 31.12.03
Canoni e concessioni	79.520	75.547
Noleggi vari	6.505	900
TOT.COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI	86.025	76.447

B.9 Costi per il personale

Ammontano a euro 3.731.594, con un decremento rispetto all'anno 2003 di euro 190.915 pari al -4,9%; si evidenzia che nel 2003 si erano sostenuti i costi connessi all'uscita di un dirigente avvenuta tramite procedura di incentivo all'esodo, tali costi erano stati allocati nella voce "altri costi"

Le componenti principali del costo del personale sono:

	al 31.12.04	al 31.12.03
Salari e stipendi	2.576.929	2.495.612
Oneri sociali	921.644	893.448
T.F.R.	171.516	171.779
Trattam. di quiescenza e simili	49.005	48.770
Altri costi	12.500	312.900
TOT.COSTI DEL PERSONALE	3.731.594	3.922.509

Si riporta di seguito la movimentazione numerica del personale durante l'esercizio 2004:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Al 31.12.2003	2	62	29	93(*)
MEDIA ANNUA	2,5	61,9	29	93,4
Variazioni intervenute nel 2004:				
- Cessati	0	0	0	0
- Assunti	0	+5	0	+5
- Variazioni di posizione	0	0	0	0
Al 31.12.2004	2	67	29	98(**)
MEDIA ANNUA	2	66,8	29	94,8

(*) di cui 3 dipendenti con contratto a tempo determinato : 1 dirigente e 2 impiegati.

(**) di cui 4 dipendenti con contratto a tempo determinato : 1 dirigente e 3 impiegati

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per l'anno 2004 ammontano a euro 17.268.485, con un incremento di euro 687.082 rispetto all'anno precedente dovuto principalmente all'effetto del conferimento di beni soggetti ad ammortamento nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale già più volte richiamata.

B.11 Variazioni delle rimanenze

Le rimanenze nel corso dell'esercizio sono diminuite di euro 32.849, nell'anno precedente erano diminuite di euro 4.287.

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

B.12 Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi ed oneri ammonta a euro 185.576 per il cui commento si rimanda al prospetto voce "Altri Fondi per Rischi " dello Stato Patrimoniale. Nell'esercizio precedente la voce ammontava a euro 293.373.

B.14 Oneri diversi di gestione

Questa voce ammonta a euro 1.186.858 con un decremento rispetto all'anno 2003 di euro 159.674; tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale. Si elencano le principali componenti:

- *Contributi 2% a Enti montani*, ammontano a euro 438.376, con un incremento rispetto all'anno 2003 di euro 7.537; sono costituiti dalla quota anno 2004 derivante dall'applicazione del regolamento speciale per la concessione di contributi da parte della società. Il suddetto regolamento, approvato dal C.d.A. trova la propria origine all'art.3, 6° comma dello Statuto e all'art.7 della Convenzione.
- *Altri oneri diversi di gestione*, ammontano a euro 748.482, presentano un decremento rispetto all'anno 2003 di euro 167.211 e sono così suddivisi:
 - euro 17.380 per costi di competenza degli esercizi precedenti contabilizzati nel corso del 2004;
 - euro 401.213 per minusvalenze da dismissioni di cespiti usati da ricondurre principalmente alla sostituzione di fibre ottiche per il potenziamento e il rinnovo delle stesse;
 - euro 145.621 per diritti, imposte e tasse diverse;
 - euro 77.925 per riconoscimento minor produzione Enel per Santa Sofia;
 - euro 35.056 per liberalità e spese non deducibili;
 - euro 37.675 per quote associative ad enti vari;
 - euro 5.814 per risarcimento danni;
 - euro 17.054 per acquisto di testi tecnico-professionali e abbonamenti a riviste specializzate;
 - euro 10.744 per altre spese generali.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.15 Proventi da partecipazioni

Al 31/12/2004 la voce ammonta a euro 1, mentre risultava non movimentata al 31/12/2003 e rappresenta il valore di realizzo della vendita della partecipazione nella società IPSE 2000 già commentato alla voce "Altre Imprese" dell'attivo patrimoniale.

C.16 Altri proventi finanziari

I proventi finanziari evidenziati per euro 3.909.630 sono costituiti principalmente dagli interessi attivi sulle giacenze dei conti bancari e postali, dai dividendi sui fondi comuni d'investimento, dagli interessi e dalle plusvalenze realizzate sulle operazioni di acquisto di titoli italiani ed esteri, dagli interessi su contratti di capitalizzazione di tipo assicurativo, si evidenzia un decremento dei proventi finanziari rispetto al 2003 pari a euro 541.418 (-12,2%) da ricondursi essenzialmente a minori plusvalenze realizzate; in merito si specifica quanto segue:

	Al 31.12.04	Al 31.12.03
Rivalutazione acconto TFR	352	517
Tot. Interessi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	352	517
Interessi su titoli di Stato	100.997	67.539
Interessi su titoli esteri	1.025.296	1.727.295
Dividendi su fondi comuni	47.478	105.801
Interessi su altri titoli italiani e contratti assicurativi	2.289.869	1.579.591
Plusvalenze realizzate su titoli e fondi	81.960	519.521
Tot. Interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.545.600	3.999.747
Tot. Proventi diversi dai precedenti	363.678	450.784
TOT. PROVENTI FINANZIARI	3.909.630	4.451.048

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

C.17 Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari ammontano complessivamente a euro 633.261 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 77.554; si specificano come segue:

	al 31.12.04	Al 31.12.03
Interessi su mutui	477.391	555.646
Interessi su mutui rimb. da Soci	-30.705	-58.004
Minusval. realizzate su titoli e fondi	104.849	7.451
Interessi e oneri vari	81.726	50.614
TOT. INTERESSI E ONERI FINANAZ.	633.261	555.707

Gli interessi sui mutui maturati nei confronti degli istituti di credito a fronte dell'accensione, negli esercizi precedenti, di mutui a lungo termine, sono in parte rettificati dalle quote degli oneri finanziari rimborsati dagli enti soci.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D.18 Rivalutazioni

Nel bilancio 2004 sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie per euro 263.312; trattasi di ripristini di valori contabilizzati in bilancio relativi a quei titoli in portafoglio classificati nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce C.III.6; tali ripristini di valore sono conseguenti all'applicazione dei criteri di valutazione e principi contabili illustrati al paragrafo II della presente Nota Integrativa. Il bilancio 2003 registrava un'analogha rivalutazione di titoli per euro 155.335.

D.19 Svalutazioni

Nel bilancio 2004 sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie per un importo di euro 85.730 per i seguenti aspetti :

- per svalutazioni di partecipazioni per euro 17.826 operate in relazione alla società collegata PLURIMA; riguardo ai criteri di valutazione delle partecipazioni, nonché alle motivazioni e determinazione della perdita, si rinvia ai "Criteri di valutazione e principi contabili" illustrati al paragrafo II e al commento della voce di attivo di Stato Patrimoniale B.III "Immobilizzazioni finanziarie" della presente Nota Integrativa. Il bilancio 2003 registrava una svalutazione di partecipazioni per euro 210.840 relativa alla società partecipata IPSE 2000.
- per svalutazioni di titoli in portafoglio per euro 67.904; trattasi di minusvalenze contabilizzate in bilancio ma non realizzate relative a quei titoli in portafoglio classificati nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce C.III.6; tali minusvalenze sono conseguenti all'applicazione dei criteri di valutazione e principi contabili illustrati al paragrafo II della presente Nota Integrativa. Il bilancio 2003 registrava un'analogha svalutazione di titoli per euro 112.270.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Dall'analisi del bilancio emergono componenti positivi e negativi attribuibili alla gestione straordinaria dell'azienda per un totale netto di euro 957.048. Nell'anno 2003 si erano registrati oneri e proventi straordinari per un ammontare complessivo di euro 23.717.

L'ammontare di proventi straordinari risultante nel bilancio 2004 è pari ad euro 1.192.516 ed è costituito da :

- "sopravvenienze attive" per euro 590.526, di cui euro 203.311 per minori imposte IRAP ed IRES, (emerse in sede di redazione della dichiarazione "Mod.Unico 2004" e relative alla determinazione a titolo definitivo di poste valutative relative all'anno 2003) e per euro 387.215 per sopravvenienze

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Nota Integrativa

attive di cui euro 279.293 generate dall'operazione di aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura (in merito alla quale si rinvia alla Relazione sulla Gestione) ed euro 107.922 per interessi su ritardato rimborso di imposte;

- "proventi straordinari" per euro 601.990 generati dal cosiddetto "disinquinamento fiscale" operato nel bilancio 2004 in merito al quale si rinvia ai "Criteri di valutazione e principi contabili" illustrati al paragrafo II e al commento della voce di attivo di Stato Patrimoniale B.II "immobilizzazioni materiali" della presente Nota Integrativa.

L'ammontare degli oneri straordinari pari a euro 235.468 è costituito per euro 11.468 da sopravvenienze passive generate dall'operazione di aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura (in merito alla quale si rinvia alla Relazione sulla Gestione) e per euro 224.000 da imposte differite relative alla rilevazione degli effetti pregressi del disinquinamento imputati a conto economico nella voce "proventi straordinari".

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte presenti in bilancio riguardano:

- **Imposte correnti:** corrispondenti a euro 1.510.000, rappresentano le imposte per IRES e per IRAP stimate sul reddito imponibile dell'esercizio 2004. In merito alle principali riprese effettuate in sede di dichiarazione dei redditi si rinvia al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES) e al prospetto di determinazione dell'imponibile IRAP (di seguito allegati);
- **Imposte differite:** rappresentano una componente economica positiva per euro 220.000 in quanto derivano da un utilizzo del fondo per imposte differite per euro 291.000 e da un'integrazione dello stesso per euro 71.000 (vedi commento della voce "fondo per imposte, anche differite" iscritta nel passivo patrimoniale);
- **Imposte anticipate :** rappresentano una componente economica negativa per euro 640.000 in quanto derivano da una riduzione, rispetto al 31/12 precedente, del credito per imposte anticipate (vedi commento della voce "imposte anticipate " iscritta nell'attivo patrimoniale).

Si allegano di seguito:

- 1) prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES);
- 2) prospetto di determinazione dell'imponibile IRAP;
- 3) rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti;
- 4) rendiconto finanziario.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)- (valori espressi in unità di euro)		
RISULTATO IMPONIBILE PRIMA DELLE IMPOSTE	6.191.554	
Onere fiscale teorico (aliquota 33%)		2.043.213
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Enel Fiumicello	-191.098	
Provento straord.non imponibile (disinquinamento)	-601.989	
totale		-793.087
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti rischi futuri	185.576	
Accantonamenti per fondi 2% e 3%	999.082	
Altre variazioni in aumento del reddito	257.787	
totale		1.442.445
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Art. 88 c. 3 DPR 917/96 (sopravv. Attive)	74.889	
Altre variazioni in aumento del reddito	145.578	
Partecipazione ipse 2000 pari al quinto della sval.ded.	-214.073	
Utilizzi fondo 2% e 3%	-2.517.819	
Utilizzi fondo rischi (var.dim.)	-260.984	
Altre variazioni in diminuzione del reddito	-188.040	
totale		-2.960.449
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Amm.ti non deducibili relativi a beni materiali e immateriali	56.206	
Altre variazioni in diminuzione (rigo 55 - unico 2005)	-393.956	
Altre variazioni in aumento (rigo RF 35 - unico 2005)	504.435	
totale		166.685
IMPONIBILE FISCALE		4.047.148
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO		1.335.559
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO arrotondate		1.350.000

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP			
(valori espressi in unità di euro)			
Differenza tra valore e costi della produzione			1.780.554
Costi non rilevanti ai fini IRAP (da voci di bil. Cee)			
Personale	3.731.594		
Svalut. Immobiliz.	0		
Svalut. Crediti	0		
		<u>3.731.594</u>	
totale			<u>5.512.148</u>
COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (da differenze permanenti)			
variazioni in diminuzione			
Costi per amministratori	362.647		
Ammortamenti non ded.(autovet.natanti-cell.)	56.206		
Altre spese inded.	248.339		
			667.192
RICAVI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (da differenze permanenti)			
variazioni in diminuzione			
Altri ricavi e proventi (A5 bil cee)	220.185	220.185	<u>-220.185</u>
Imponibile ai fini IRAP per calcolo onere fiscale teorico			<u>5.959.155</u>
onere fiscale teorico (aliquota 4,25%)			253.264
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI			
Componenti positivi			
variazioni in aumento			
Enel Fiumicello (da anno 2003)	106.608		
Altre var. in aumento	38.970	145.578	
			<u>145.578</u>
variazioni in diminuzione			
Sopravv. Attiva straord. Per disinquinamento	601.989		
Enel Fiumicello (da anno 2004)	191.098	793.087	<u>-647.509</u>
Componenti negativi			
variazioni in aumento			
Utilizzi fondo rischi 2004	260.984		
Pagamento debiti 2% e 3%	2.517.819		
Altre var. in aumento	58.978		
		<u>2.837.781</u>	
variazioni in diminuzione			
Accanton. per debiti 2% e 3%	999.082		
Accanton. per rischi futuri	185.576		
Altre var. in diminuzione	92.166	1.276.824	<u>-1.560.957</u>
Totale imponibile IRAP			<u>3.750.689</u>
Deduzione per premio INAIL			-47.789
Totale imponibile IRAP			<u>3.702.900</u>
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO			157.373
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO arrotondate			160.000

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	SALDO AL 31/12/2003		MOVIMENTI 2004		SALDO AL 31/12/2004			
	Effetto fiscale		Effetto fiscale		Effetto fiscale			
	Ammoniare delle diff. Tempor.	aliquota %	aliquota %	Imposta	Ammontare delle diff. Tempor.	Adeguamento per cambio aliquote e sist.anno prec.	aliquota %	Imposta
Imposte anticipate:								
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali								
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali								
Fondi per rischi ed oneri								
Fondi Statutari 2% e 3%	1.051.736	37,25%	(75.408)	391.772	(28.089)	976.329	37,25%	363.682
Perdite da partecipazioni	2.704.370	37,25%	(1.518.737)	1.007.377	(665.730)	1.185.633	37,25%	441.648
Spese di rappresentanza	884.155	33,00%	(214.073)	291.771	(70.644)	670.082	33,00%	221.127
Premio di risultato	26.403	37,25%	(9.835)	9.835	(188)	25.080	37,25%	9.342
Rimborso Enel ed altro	117.186	33,00%	(38.671)	38.671	7.348	139.452	33,00%	46.019
compensi agli ammin. ed altro	48.883	37,25%	(18.138)	18.138	12.551	82.387	37,25%	30.689
TOTALE	18.930	33,00%	(6.453)	6.453	4.717	33.223	33,00%	10.984
TOTALE ARROTONDATO IN BILANCIO	4.851.473		(817)	1.764.017	(640.036)	3.112.185		1.123.472
								1.124.000
Imposte differite:								
Provento straordinario per disinquamento								
Enel Finnicello provento sospeso e altro	(146.014)	37,25%	(601.989)	(54.380)	(224.241)	(601.989)	37,25%	(224.241)
Sopravv. Allive art. 88 c. 3 DPR 917/86	(735.800)	33%	(45.520)	(267.109)	(16.956)	(191.534)	37,25%	(71.346)
TOTALE	(881.814)		571.657	(321.499)	24.713	(89.254)	33,00%	(29.454)
TOTALE ARROTONDATO IN BILANCIO			571.657	(321.499)	(216.484)	(892.777)		(325.041)
								(325.000)
IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE	3.969.659		570.840	1.442.518	(856.520)	2.229.408		798.431
IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE ARROTONDATE								799.000
Imposte anticipate allentanti a perdite fiscali dell'esercizio precedente								
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:								
perdite fiscali riportabili a nuovo								
NETTO	3.969.659		570.840	1.442.518	(856.520)	2.229.408		798.431
NETTO ARROTONDATO IN BILANCIO								799.000

N.B. Si evidenzia che il movimento 2004 relativo alle imposte differite sul provento straordinario da disinquamento, in ottemperanza ai principi contabili di riferimento, sono state classificate tra gli oneri straordinari

RENDICONTO FINANZIARIO in migliaia di euro

Fonti di finanziamento	anno 2004	anno 2003
Utile netto di esercizio	4.262	2.577
Quota di ammortamento	17.268	16.581
Quota di indennità di fine rapporto	186	184
CCN generato dalla gestione reddituale	21.716	19.342
Aumento debiti a lunga scadenza	0	0
aumento capitale sociale	27.576	
costituz.riserva sovrapp.azioni	692	
Riduz. immobiliz.immateriali		
Valore netto contab.cespiti venduti e/o dismessi	2.601	1.045
Riduz. immobiliz.materiali x riclass.contrib.		302
Riduzione di immobilizzi finanziari		210
Riduzioni di attivo immobilizzato	2.601	1.557
Riduzioni crediti e risconti attivi a lunga scadenza	4.720	6.148
Totale Fonti	57.305	27.047
Impieghi		
Aumenti immobilizzazioni immateriali	172	228
Aumenti immobilizzazioni materiali	51.888	8.022
Aumenti immobilizzazioni finanziarie	2.132	
Aumenti di attivo immobilizzato	54.192	8.250
Aumenti risconti attivi a lunga scadenza	0	0
Trasferim.quote correnti dei mutui ai debiti a breve	917	994
Trasferim.a breve di debiti/risc.pass.	4.615	5.471
Riduzione di debiti e risconti pass.a medio/lungo termine	5.532	6.465
Utilizzo fondi imposte differite/altri accantonamenti	124	381
Riduzione riserve		
Pagamento dividendi		1.000
Totale Impieghi	59.848	16.096
Variazione capitale circolante netto	-2.543	10.951
Determinato da:		
Attività a breve:	+incrementi/-decrem.	+incrementi/-decrem.
Cassa e banche	-2.137	3.086
Crediti verso clienti	2.539	-2.702
Rimanenze	-33	-4
Attività finanziarie non immobilizzate	-2.750	11.709
Crediti verso controllate	11	-184
Crediti tributari	262	-772
Imposte anticipate	-570	252
Crediti verso altri	-1.668	2.553
Ratei e risconti attivi	756	533
Tot.aumento(- diminuzione) attività a breve	-3.590	14.471
Passività a breve:		
Fornitori (forniture d'esercizio e immobilizzazioni)	1.530	1.981
Acconti	-1.328	469
Debiti v/controlate	432	94
Debiti tributari	-1.329	501
Debiti v/istituti prev.e sicurezza soc.	102	-28
Altri debiti	-261	410
Fondi rischi a breve termine/fondo imposte	-82	171
Ratei e risconti passivi	-35	-9
Quota corrente mutui passivi	-76	-69
Tot.aumento(- diminuzione) passività a breve	-1.047	3.520
Variazione capitale circolante netto	-2.543	10.951

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. – Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

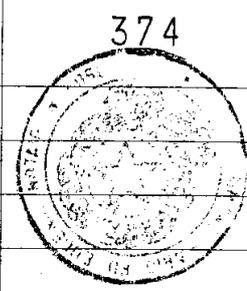
Nota Integrativa

Forlì, 10/05/2005

IL PRESIDENTE
dott. Giancarlo Zeccherini

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

	ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.	
	<i>Sede Legale: Piazza del Lavoro n. 35 - 47100 Forlì</i>	
	<i>Capitale Sociale interamente versato € 375.153.961,70</i>	
	<i>Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Forlì-Cesena n. 00337870406</i>	
	<i>e al Registro Ditte al n. 255969</i>	
	* * * * *	
	VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI	
	IN DATA 23 GIUGNO 2005	
	- VERBALE N. 02 -	
	L'anno duemilacinque il giorno 23 giugno alle ore 11.00 presso la Sala	
	Convegni dell'Hotel Globus City in Forlì, via Traiano Imperatore n. 4,	
	l'Assemblea generale ordinaria della Società "Romagna Acque - Società delle	
	Fonti S.p.A." si è riunita in seconda convocazione, come da raccomandata A.R.	
	del 1° giugno 2005 prot. n. 4088 D2, per discutere e deliberare sul seguente	
	ordine del giorno:	
	1. APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2004;	
	2. PROPOSTA DI COSTITUZIONE RISERVA VINCOLATA A FRONTE DELLA	
	PASSIVITÀ POSSIBILE PER IL RECUPERO DEGLI AIUTI DI STATO EX	
	ARTICOLO 27 LEGGE «COMUNITARIA» 2004;	
	3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE ART. 25 STATUTO SOCIALE IN MERITO AL	
	CONTROLLO DEI SOCI SULLA SOCIETÀ - DETERMINAZIONI;	
	4. VARIE ED EVENTUALI.	
	Sono presenti i sotto elencati Enti Soci, ciascuno rappresentato dal legale	
	rappresentante pro-tempore o da persona all'uopo appositamente delegata,	
	così come di seguito per ciascuno di essi indicato:	



23 GIU. 2005

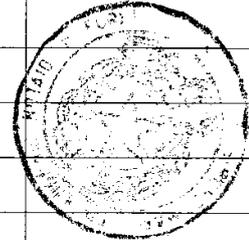
375



23 GIU. 2005

1. <u>Provincia di Forlì-Cesena</u>	Delegato: CASTAGNOLI MAURIZIO	
azioni depositate n. 34.446, pari al 4,742048% del capitale sociale;		
2. <u>Provincia di Ravenna</u>	Delegato: MENGOZZI ANDREA	
azioni depositate n. 37.742, pari al 5,195796% del capitale sociale;		
3. <u>Comune di Alfonsine</u>	Sindaco: ANTONELLINI ANGELO	
azioni depositate n. 6.741, pari al 0,928007% del capitale sociale;		
4. <u>Comune di Bagnacavallo</u>	Delegato: GARELLI DANIELE	
azioni depositate n. 9.435, pari all'1,298880% del capitale sociale;		
5. <u>Comune di Bagno di Romagna</u>	Delegato: BASSETTI ROBERTO	
azioni depositate n. 1.256, pari allo 0,172909% del capitale sociale;		
6. <u>Comune di Bertinoro</u>	Delegato: PALLOTTI GUALTIERO	
azioni depositate n. 4.419, pari allo 0,608347% del capitale sociale;		
7. <u>Comune di Cattolica</u>	Delegato: SALA MARIO	
azioni depositate n. 11.643, pari all'1,602847% del capitale sociale;		
8. <u>Comune di Cesena</u>	Sindaco: CONTI GIORDANO	
azioni depositate n. 67.475, pari al 9,289023% del capitale sociale;		
9. <u>Comune di Cotignola</u>	Sindaco: PEZZI ANTONIO	
azioni depositate n. 4.557, pari allo 0,627345% del capitale sociale;		
10. <u>Comune di Faenza</u>	Delegato: COLLINA STEFANO	
azioni depositate n. 38.164, pari al 5,253891% del capitale sociale;		
11. <u>Comune di Forlì</u>	Sindaco: MASINI NADIA	
azioni depositate n. 86.604, pari all'11,922439% del capitale sociale;		
12. <u>Comune di Fusignano</u>	Delegato: TABANELLI GIORDANO	
azioni depositate n. 4.214, pari allo 0,580125% del capitale sociale;		
13. <u>Comune di Galeata</u>	Delegato: MALPEZZI EROS	

376



23 GIU. 2005

azioni depositate n. 1.331, pari allo 0,183234% del capitale sociale;

14. Comune di Gambettola Delegato: PIRINI MARCELLO

azioni depositate n. 5.287, pari allo 0,727841% del capitale sociale;

15. Comune di Mercato Saraceno Sindaco: LEONARDI GIANPAOLO

azioni depositate n. 200, pari allo 0,027533% del capitale sociale;

16. Comune di Misano Adriatico Delegato: PICCIONI FABRIZIO

azioni depositate n. 6.009, pari allo 0,827236% del capitale sociale;

17. Comune di Montiano Delegato: POLLINI VINCENZO

azioni depositate n. 835, pari allo 0,114951% del capitale sociale;

18. Comune di Predappio Sindaco: BROCCHI GIULIANO

azioni depositate n. 3.362, pari allo 0,462834% del capitale sociale;

19. Comune di Premilcuore Delegato: BANDINI MICHELINA

azioni depositate n. 100, pari allo 0,013767% del capitale sociale;

20. Comune di Ravenna Sindaco: MERCATALI VIDMER

azioni depositate n. 99.563, pari al 13,706454% del capitale sociale;

21. Comune di Rimini Delegato: MANTUANO ARIANO

azioni depositate n. 86.767, pari all'11,944878% del capitale sociale;

22. Comune di Rocca San Casciano Delegato: NERI MAURO

azioni depositate n. 100, pari allo 0,013767% del capitale sociale;

23. Comune di Santa Sofia Delegato: VIGNALI LORENZO

azioni depositate n. 2.434, pari allo 0,335079% del capitale sociale;

24. Comune di Sogliano al Rubicone Sindaco: BALDAZZI ENZO

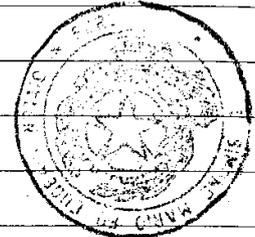
azioni depositate n. 839, pari allo 0,115502% del capitale sociale;

25. UNICA RETI S.p.A. Presidente: BERTOZZI MAURO

azioni depositate n. 2.644, pari allo 0,363989% del capitale sociale;

	costituita a norma di Statuto dando atto che sono presenti n. 26 Soci su 66, in rappresentanza del 72,052672% del capitale sociale, pari a n. 523.387 azioni.	
	Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, svolge le funzioni di Segretario dell'Assemblea il Dirigente Area Servizi Marketing e Pianificazione Strategica dott. Carlo Boattini.	
	Dopodiché il Presidente, dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del giorno.	
		378
		23 GIU. 2005
	OGGETTO N. 1	DELIBERAZIONE N. 1/2005
	APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2004;	
	Il Presidente dà atto che ad ogni socio intervenuto è stata consegnata all'atto della registrazione copia della seguente documentazione: Bilancio d'esercizio 2004 costituito da conto economico e stato patrimoniale, "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2004", la "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2004" e la relazione della società di revisione sul Bilancio 2004.	
	Egli procede quindi alla lettura della "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2004", il cui testo viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come "Allegato A", concludendo che il Bilancio 2004 si chiude con un utile d'esercizio 2004, pari ad EURO 4.261.554, la cui proposta di destinazione è la seguente:	
	- EURO 213.078, pari al 5% dell'utile d'esercizio, a riserva legale;	
	- EURO 2.740.965, a riserva facoltativa;	
	- EURO 1.307.511, a dividendo agli azionisti, corrispondente ad EURO 1,80 per azione, proponendo che il pagamento avvenga a partire dal 12.09.2005.	
	Egli dà quindi atto che nel frattempo risultano entrati i seguenti Soci:	

379



Sindaco di Forlimpopoli sig. Zoffoli Paolo, Presidente di Area Asset S.p.A. di
Ravenna sig. Cicognani Frio, Delegato del Comune di Savignano sul Rubicone
sig. Gobbi Luciano, Presidente di S.I.S. S.p.A. di San Giovanni in Marignano sig.
Cenci Gianfranco, Delegato del Comune di Cervia sig. Mascanzoni Umberto,
Delegato del Comune di Russi sig. Donati Paolo, Delegato del Comune di
Meldola sig.ra Casadei Claudia e Delegato della Provincia di Rimini sig. Romani
Cesare; risultano dunque sono presenti n. 34 Soci su 66, in rappresentanza del
83,203218% del capitale sociale, pari a n. 604.384 azioni.

23 GIU. 2005

Dopodiché prende la parola il Sindaco di Cesena, arch. Giordano Conti, il quale
esprime soddisfazione per i risultati del Bilancio, proponendo all'Assemblea che
vengano dati per letti il Bilancio 2004 e la "Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio 2004", il cui testo viene integralmente trascritto in calce al presente
verbale come "Allegato B".

L'Assemblea unanimemente concorda con la proposta del Sindaco di Cesena.
Dopodiché, verificato che nessun altro Socio chiede di intervenire, Il Presidente
mette ai voti il bilancio consuntivo 2004. Pertanto,

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

veduto l'articolo 23, comma 4, dello Statuto della società, nonché la
deliberazione del Consiglio di Amministrazione 08.03.2005 n. 20 portante
autorizzazione ad usufruire del termine dilatorio di 180 giorni dalla chiusura
dell'esercizio sociale, ai sensi dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile;

veduta la delibera del Consiglio di Amministrazione 26.05.2005 n. 54 con
la quale è stato approvato il progetto di bilancio 2004;

udita la "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2004";

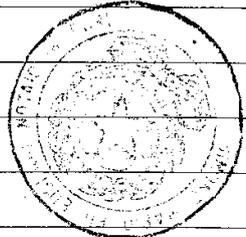
veduto il Bilancio 2004 della società e preso atto della "Relazione del

		380
	Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2004" in data 06.06.2005,	
	nonché della relazione della società di revisione sul Bilancio 2004;	
	presenti n. 34 Soci su 66, i quali rappresentano il 83,203218 % del	
	capitale sociale, pari a n. 604.384 azioni;	
	ad unanimità di voti, palesemente espressi;	
	delibera	
	- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, costituito da	23 GIU. 2005
	Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, documenti depositati	
	agli atti della società;	
	- di approvare la "Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2004",	
	nel testo che viene integralmente trascritto in calce al presente verbale come	
	"Allegato A";	
	- di dare atto che il Bilancio 2004 si chiude con un utile d'esercizio 2004,	
	pari ad EURO 4.261.554, da destinare come segue:	
	- EURO 213.078, pari al 5% dell'Utile dell'esercizio, a riserva legale;	
	- EURO 2.740.965, a riserva facoltativa;	
	- EURO 1.307.511, a dividendo agli azionisti, corrispondente ad EURO 1,80	
	per azione, con pagamento da effettuarsi a partire dal 12.09.2005;	
	- di prendere atto della "Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al	
	31.12.2004" in data 06.06.2005, nel testo che viene integralmente trascritto in	
	calce al presente verbale come "Allegato B", nonché della relazione della	
	società di revisione sul Bilancio 2004, che rimane depositata agli atti della	
	società."	
	OGGETTO N. 2	DELIBERAZIONE N. 2/2005
	PROPOSTA DI COSTITUZIONE RISERVA VINCOLATA A FRONTE DELLA	

381

PASSIVITÀ POSSIBILE PER IL RECUPERO DEGLI AIUTI DI STATO EX ARTICOLO
27 LEGGE «COMUNITARIA» 2004;

L'Amministratore delegato dott. Carlo Boattini premette che ad ogni socio
intervenuo è stata consegnata all'atto della registrazione copia del documento
relativo alla proposta del Consiglio di Amministrazione, approvata con delibera
26.05.2005 n. 55, di costituire una riserva vincolata di 6 milioni di EURO a
fronte della passività possibile per il recupero degli aiuti di Stato ex articolo 27



23 GIU. 2005

della legge 18 aprile 2005 n. 62 (c.d. comunitaria 2004). Egli introduce quindi
l'argomento, commentando sinteticamente il documento distribuito. il Consiglio
di Amministrazione ritiene, in base all'esito di autorevoli pareri, che la società
rientri nei casi particolari esentati dalla restituzione e definisce pertanto il
rischio non probabile ma solo possibile: per tale motivo non si è proceduto ad
alcun accantonamento, e tuttavia si propone la suddetta costituzione di riserva
vincolata, la cui approvazione è di competenza assembleare. Fa rilevare che la
passività possibile, stimata al 31.12.2004 in base alle valutazioni ed alle
informazioni disponibili in circa 6 milioni di EURO, potrebbe variare in più o in
meno a seguito delle verifiche e delle determinazioni delle competenti Autorità.

Al momento attuale si sta provvedendo alla predisposizione delle dichiarazioni
dei redditi delle annate interessate, il cui importo non è ancora definito e potrà
anche differire rispetto alla citata quantificazione della passività in base alle
verifiche in corso sull'applicazione delle norme vigenti all'epoca.

Dopodiché, verificato che nessun Socio chiede di intervenire, il Presidente
sottopone all'approvazione la proposta sopra descritta. Pertanto,

"L'ASSEMBLEA DEI SOCI

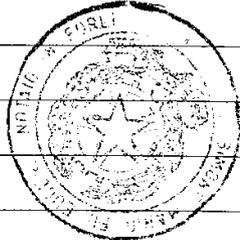
veduta la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società in

		382
	data 26.05.2005 n. 55;	
	veduto altresì il documento distribuito ai soci, tenuto agli atti dell'Assemblea;	
	tenuto conto dell'entità della passività possibile in capo alla società connessa all'applicazione dell'art. 27 della legge 18 aprile 2005 n. 62 (comunitaria 2004) e quantificata in circa 6 milioni di EURO,	
	atteso che il Consiglio di Amministrazione, ribadendo quanto esposto in sede di redazione del Bilancio 2004 (in specifico a pag. 26 e 27 della Nota Integrativa), in un'ottica di gestione improntata alla massima prudenza, invita l'Assemblea dei soci a valutare la proposta di destinare una quota delle riserve disponibili di patrimonio netto ad una riserva vincolata d'importo pari a 6 milioni di EURO a fronte della passività possibile derivante dall'applicazione dell'art.27 della legge comunitaria 2004 in merito al recupero degli aiuti di Stato di cui hanno beneficiato i soggetti trasformati in società per azioni in base alla Legge 142/90 (fra i quali Romagna Acque) negli anni di cosiddetta "moratoria fiscale";	23 GIU. 2005
	che il Consiglio di Amministrazione, considerato che tale recupero sarà effettuato solo sui soggetti che illegittimamente, in base alle decisioni della Commissione Europea, hanno beneficiato di tali aiuti, ritiene che la società rientri fra quei soggetti che per ragioni attinenti il caso specifico hanno legittimamente goduto dei suddetti benefici;	
	che la proposta all'Assemblea è di mantenere vincolata la riserva con l'impegno a liberarla dal vincolo solo a seguito della chiusura della vicenda stessa;	
	presenti n. 34 Soci su 66, i quali rappresentano il 83,203218 % del	

	capitale sociale, pari a n. 604.384 azioni;	
	ad unanimità di voti, palesemente espressi;	
	DELIBERA	
	- di costituire una riserva vincolata pari ad EURO 6 milioni mediante l'utilizzo delle seguenti somme:	
	- EURO 920.840 dall'utilizzo della "Riserva di trasformazione L. 142/90" (riserva esposta nel Patrimonio Netto alla voce A.VII.2);	
	- EURO 5.079.160 dall'utilizzo della "Riserva facoltativa e straordinaria" (riserva esposta nel Patrimonio Netto alla voce A.VII.4), che ammonterebbe al netto del suddetto utilizzo, e tenuto conto della destinazione dell'utile d'esercizio 2004, ad EURO 2.411.088;	
	- di approvare il documento distribuito ai soci nella seduta assembleare odierna, che viene tenuto agli atti dell'Assemblea;	
	- di impegnarsi a mantenere vincolata la suddetta riserva almeno fino al completamento della procedura connessa alla vicenda sopra richiamata."	
	OGGETTO N. 3	DELIBERAZIONE N. 3/2005
	MODALITÀ DI ATTUAZIONE ART. 25 STATUTO SOCIALE IN MERITO AL CONTROLLO DEI SOCI SULLA SOCIETÀ - DETERMINAZIONI;	
	Il Presidente informa preliminarmente sulla procedura aperta dalla Commissione Europea con nota del 13.05.2005 n. 2260 recante titolo "Diritto comunitario degli appalti pubblici. Progetto "Società delle fonti": affidamento del servizio di gestione delle principali fonti di acqua potabile negli ambiti territoriali delle tre Province romagnole di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena", derivante da un esposto alla Commissione: a seguito degli incontri con i funzionari del ministero e con gli esponenti europei, la Commissione ha chiesto	



23 GIU. 2005

		384
	al Ministero una nota informativa sulla società e sul progetto. Egli quindi passa ad introdurre l'argomento in oggetto, dopodichè passa la parola ai soci.	
	Interviene il Sindaco di Cesena, arch. Giordano Conti, il quale, anche a nome di altri azionisti, avanza una proposta di ordine del giorno che chiede di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, del quale dà lettura.	
	Il Presidente, constatato che non ci sono altri interventi, sottopone all'approvazione dell'Assemblea l'ordine del giorno letto dal Sindaco di Cesena.	
	Dopodichè,	23 GIU. 2005
	"L'ASSEMBLEA DEI SOCI	
	presenti n. 34 Soci su 66, i quali rappresentano il 83,203218 % del capitale sociale, pari a n. 604.384 azioni;	
	ad unanimità di voti, palesemente espressi;	
	delibera	
	- di approvare il seguente Ordine del Giorno:	
	«L'Assemblea dei soci,	
	richiamata la propria deliberazione in data 18 marzo 2004 con la quale,	
	in ottemperanza all'articolo 113, commi 4 e 13, del T.U.E.L. in tema di controllo degli enti pubblici soci sulla società necessario al fine della gestione degli impianti di produzione idropotabile, si è provveduto ad adeguare lo statuto sociale prevedendo all'articolo 25 l'impegno dei soci stessi a sottoscrivere un'apposita convenzione con la quale garantirsi reciprocamente il pieno controllo sulla società, tramite l'esercizio coordinato dei loro poteri sociali nonchè disciplinare le modalità dell'esercizio coordinato dei relativi poteri di indirizzo e di controllo;	
	atteso che i soci intendono dare attuazione alla richiamata disposizione	

385

statutaria;

riconosce e dichiara la necessità che:

1. un gruppo di soci che rappresentano i tre territori provinciali e che detengono le principali quote azionarie (segnatamente le tre province ed i comuni di Cesena, Faenza, Forlì, Lugo, Ravenna, Riccione e Rimini) provveda, con l'assistenza e la collaborazione di questa società, a predisporre una bozza di convenzione per l'attuazione dell'articolo 25 dello statuto sociale e l'adeguamento dello statuto stesso, dandosi atto che tale documento verrà portato all'esame di questa Assemblea entro il 31 dicembre 2005;

2. mantenendo una prassi oramai consolidata negli ultimi anni, nel periodo intercorrente necessario alla predisposizione di tale documento, e nell'intento di ottemperare fin da ora alla normativa indicata in premessa, il Consiglio di Amministrazione della società relazioni con il gruppo di soci sopra indicato per il controllo sulla principale attività gestionale della società medesima, ed in specifico: verifica sull'attuazione del Piano Investimenti; bilancio preventivo (budget); relazione sulle modalità di erogazione del servizio idrico e sulle principali attività della società; rendicontazione informale sui principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali.»

Dopodiché, nessuno avendo chiesto la parola e pertanto null'altro essendovi da deliberare, alle ore 12.30 l'Assemblea viene sciolta.

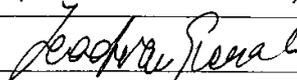
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(dott. Carlo Boattini)

(dott. Giancarlo Zeccherini)



REGISTRAZIONE EFFETTUATA PRESSO L'UFFICIO DELLE ENTRATE DI FORLÌ IN DATA 11.07.2005 AL N. 4979
COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

**Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio chiuso al 31/12/2004**

Signori Azionisti,

a norma dell'art. 2429 del codice civile abbiamo il dovere di riferirvi sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività da noi svolta in adempimento delle disposizioni di legge e di vigilanza.

In via preliminare Vi dobbiamo informare che, a decorrere dal giorno 01/01/2004, il controllo contabile della società a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2003 confermata con delibera dell'Assemblea in data 18/03/2004, è stato affidato, ai sensi dell'art. 2409 bis comma 2 del codice civile, alla società di revisione K.P.M.G. S.p.A. che già era incaricata della revisione e certificazione del Bilancio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2004 da noi esaminato, è stato messo tempestivamente a nostra disposizione dagli Amministratori che lo hanno approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2005 .

Il Bilancio è corredato dalla Nota Integrativa sufficientemente dettagliata ed articolata che fornisce una rappresentazione chiara e trasparente dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e ne illustra i criteri di valutazione che trovano il nostro consenso.

Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione che risponde alle prescrizioni dell'art. 2428 del codice civile e fornisce un'ampia illustrazione di quanto operato dalla società nel corso dell'esercizio e in particolare in ordine al nuovo Piano degli Investimenti.

Il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

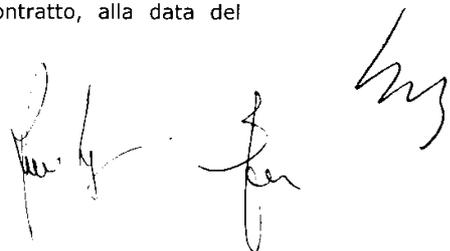
Nel suo complesso il bilancio è stato certificato senza rilievi dalla società di

revisione K.P.M.G. S.p.A. che ha emesso una unica relazione in data 06 giugno 2005 sia per la funzione di revisione sia per quella di controllo contabile.

Da parte nostra vi confermiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza e di controllo prevista dalla legge, attenendoci ai Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare possiamo assicurarVi che:

- Le partecipazioni sono iscritte in bilancio per € 2.878.180 e sono incrementate rispetto al 31/12/2003 di € 2.076.003. L'incremento è dovuto in particolare al versamento in conto futuro aumento del Capitale Sociale di € 2.065.828,00 alla partecipata Plurima S.p.A. nella quale la partecipazione di Romagna Acque S.p.A. è stata svalutata per € 17.826 a causa della perdita di esercizio risultante dal bilancio al 31/12/2004;
- La società ha provveduto ad effettuare il cosiddetto disinquinamento fiscale che ha comportato un incremento del risultato dell'esercizio di € 377.749;
- i costi pluriennali da ammortizzare, esposti nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali (art. 2426, co. 5 e 6, codice civile), sono iscritti in bilancio con il nostro consenso. Essi figurano in bilancio, al netto delle quote di ammortamento, per € 282.948,00;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati all'esercizio sono stati calcolati con le medesime aliquote applicate per l'esercizio precedente e ammontano a € 17.124.818.
- il Fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" copre integralmente, al netto di eventuali anticipi, tutte le indennità maturate a favore del Personale, a norma di contratto, alla data del



31.12.04;

- il Fondo imposte e tasse risulta adeguato rispetto al presumibile onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore;
- i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo senza alcuna svalutazione;
- I debiti sono valutati al valore nominale;
- I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della competenza;
- non risultano ricorsi a deroghe di cui all'art. 2423 c.4 del Codice Civile.

Vi assicuriamo, infine, di aver preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza all'obbligo sancito dall'art. 2405 del codice civile ed, inoltre, di avere effettuato n. 17 riunioni di verifica collegiale di vigilanza sull'andamento societario, sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della fattiva collaborazione del personale del servizio amministrativo.

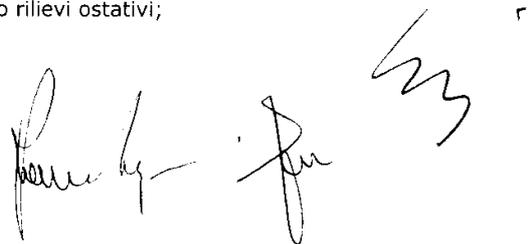
Dalla nostra attività di vigilanza e di verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione in questa sede.

Ai sensi dell'art. 2403 del codice civile, il Collegio ha:

- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione dell'attività sociale nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sia in occasione delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, sia dai diretti responsabili;
- ottenuto in particolare tempestive e articolate informazioni documentali e

verbali circa le operazioni e le valutazioni eseguite durante l'esercizio in ordine ai conferimenti in natura a fronte dell'aumento del capitale sociale da € 347.577.580 a € 375.153.962. Al proposito confermiamo che gli amministratori hanno provveduto agli obblighi di cui all'art. 2343 c. 3 C.C. e alla pubblicazione degli atti conseguenti nei termini di legge.

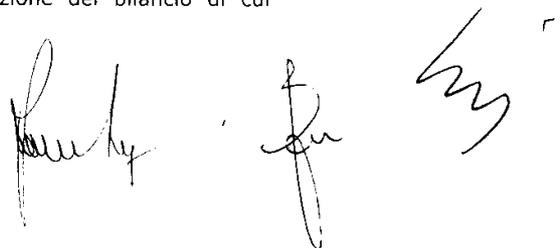
- ottenuto inoltre dettagliate informazioni in ordine alle eventuali conseguenze che potrebbero derivare dalla decisione della Commissione Europea del 05/06/2002 relativa alla così detta "moratoria fiscale" nonché in ordine alle forme di tutela e agli orientamenti prudenziali che saranno posti in essere dalla società, sia per contrastare l'eventuale pretesa fiscale conseguente all'approvazione da parte del Parlamento Italiano dell'art. 27 della Legge Comunitaria per il 2004, approvata il 13/04/2005 e pubblicata il 18/04/2005, sia al fine di sopperire all'eventuale onere tributario, nonché dei provvedimenti concreti che gli Amministratori intendono sottoporre all'Assemblea per le necessarie deliberazioni;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione anche in relazione alla salvaguardia e all'incremento del patrimonio sociale;
- constatata, al proposito, la valutazione positiva rilasciata dalla società K.P.M.G. S.p.A. che ha effettuato il controllo contabile nel corso dell'esercizio e dai cui verbali periodici non emergono rilievi ostativi;

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is on the left, the second is in the middle, and the third is on the right. They appear to be initials or names written in a cursive style.

- provveduto ai necessari scambi di informazioni con i corrispondenti organi della società controllata Alpina Acque s.r.l. e con la Società di Revisione K.P.M.G. S.p.A. in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività di gruppo.
- rilevato l'adeguatezza sostanziale del sistema dei controlli interni mediante la puntuale applicazione del Sistema Qualità adottato dalla società, sistema che verrà integrato con le procedure che deriveranno dall'applicazione della Legge 231/2001 di prossima adozione;
- riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e inusuali;
- rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate aventi natura ordinaria poste in essere in contrasto con l'interesse della società o non congrue;
- constatato che la controllante ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società controllata;
- rilevato che le azioni e le decisioni poste in essere e assunte dagli Amministratori sono risultate conformi alle norme di legge e di statuto;
- riscontrato che è stato affidato alla società di revisione K.P.M.G. S.p.A. oltre a quelli innanzi indicati, l'incarico di valutare la congruità e la correttezza formale delle operazioni di conferimento di beni in natura in occasione dell'aumento del capitale sociale, incarico che ha comportato un compenso aggiuntivo di € 15.000,00.

Vi evidenziamo infine che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura e che non abbiamo particolari osservazioni da segnalarVi in questa sede.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di cui



attestiamo la regolarità e conformità alla legge, nonché all'approvazione delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio.

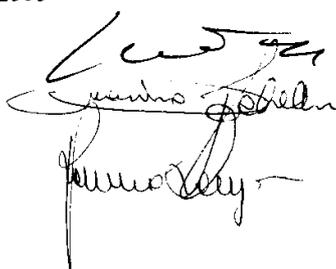
- 6 GIU. 2005

Il Collegio Sindacale

Dr. Benito **Venturi**

Dr. Marino **Gabellini**

P.I. Romeo **Zanzani**



COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2004, illustrandoVi oltre ai risultati conseguiti, gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento in cui opera la società.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2004

Premessa

L'anno trascorso è stato caratterizzato da rilevanti trasformazioni societarie e dall'attuazione di scelte determinanti per le prospettive strategiche della società che si possono così riassumere:

- acquisizione della proprietà di tutte le principali fonti di produzione dell'acqua potabile in Romagna;
- nuovo contratto di fornitura d'acqua all'ingrosso ad HERA che dà maggiore certezza ai ricavi della società;
- modifiche dello statuto sociale nel senso di prevedere, oltre alla proprietà totalmente pubblica, quegli elementi previsti dall'art.113 comma 3, 4 e 5 del T.U.E.L. per l'affidamento diretto del servizio pubblico locale; inoltre è stata variata la ragione sociale al fine di esplicitare anche in essa la nuova fase, e quindi la rafforzata missione, della società quale "Società delle Fonti";
- approvazione del nuovo Piano Investimenti che prevede interventi nell'arco di 10 anni per oltre 300 milioni di euro;
- determinazioni degli ATO sul trasferimento della gestione delle fonti locali a R.A. - S.d.F..

Tali eventi sono in primo luogo l'attuazione delle scelte e degli indirizzi definiti dai soci sulla società.

Nel quadro del riassetto delle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, gli Enti soci hanno definito la missione di Romagna Acque ampliandone l'attività, tenuto conto delle normative vigenti, delle caratteristiche della società, delle sue possibilità di valorizzazione e del ruolo dei vari soggetti operanti nel contesto del territorio romagnolo.

Gli indirizzi che sono stati a base delle scelte possono così riassumersi:

- mantenere il controllo pubblico sulla produzione dell'acqua potabile in Romagna e concentrare la proprietà e la gestione di tutte le principali fonti in un unico soggetto - la "Società delle Fonti" - per razionalizzare l'uso delle risorse pubbliche;
- valorizzare la Società tenuto conto delle sue potenzialità finanziarie e patrimoniali, quale soggetto strategico del territorio romagnolo, a totale partecipazione pubblica, che può svolgere un ruolo rilevante anche in altri sistemi infrastrutturali che richiedono capacità di investimento (acqua grezza per usi plurimi, reti a banda larga, investimenti nel ciclo idrico integrato, ecc.) ed avendo come proprio riferimento l'intero territorio romagnolo.

Le scelte sono il frutto di una rinnovata intesa tra i soci che ha visto superare i contenziosi tra territori degli anni passati per collocare in una logica di sistema un soggetto quale Romagna Acque - Società delle Fonti, che rappresenta un patrimonio pubblico di tutto il territorio

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

romagnolo, in grado di realizzare o concorrere a investimenti strategici, ma con una particolare attenzione a contenere gli effetti sulle tariffe.

Il contesto normativo di riferimento

Nel corso dell'anno non è mutato il contesto normativo in cui opera la società.

L'articolo 113 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali prevede al comma 13 che gli enti locali "possano conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile... Alla società suddetta gli enti locali possono anche assegnare...la gestione delle reti...". Lo stesso articolo prevede al comma 4 che "...la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali...può essere affidata direttamente...a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano."

Inoltre lo stesso articolo prevede al comma 5 che anche la titolarità dell'erogazione di un servizio può essere conferita a "società a capitale interamente pubblico" alle stesse condizioni richiamate al comma 4 (il cosiddetto affidamento "in house").

La legge Regionale 25/99, modificata nella legge 1/2003, prevede all'articolo 14, comma 4, che "un soggetto a partecipazione maggioritaria degli enti locali, proprietario di sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria, fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato di più ambiti territoriali diversi...può effettuare...la gestione delle reti e degli impianti funzionali alle attività previste nel presente comma. Tale facoltà si estende anche al caso di ulteriore acquisizione...della proprietà di sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria".

La modifica dello Statuto sociale

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad adeguare lo statuto sociale oltreché alle norme richiamate sui servizi pubblici locali, anche a quanto richiesto dal nuovo diritto societario; e per rendere lo statuto stesso coerente con i nuovi obiettivi della società.

Tra le modifiche introdotte è stato inserito il vincolo che la quota di "capitale (sociale) pubblico non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società"; e che "i soci, al fine di poter esercitare sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, sottoscriveranno una convenzione con la quale si garantiranno reciprocamente il pieno controllo sulla Società, tramite l'esercizio coordinato dei loro poteri sociali; con la medesima verranno inoltre disciplinate le modalità dell'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo dei soci."

Con la modifica dello statuto sociale si è provveduto anche a cambiare la ragione sociale in "Romagna Acque - Società delle Fonti" per sancire la nuova fase e per meglio rappresentare la nuova missione della società.

L'aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura di reti e impianti

L'Assemblea dei Soci del 18 marzo 2004, nell'ambito dell'attuazione del progetto "Società delle Fonti", che - come richiamato - prevede il conferimento in Romagna Acque delle principali fonti di produzione di acqua potabile nei territori delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ha deliberato di aumentare, a pagamento ed in natura, in forma scindibile e frazionabile, il capitale sociale di massimi EURO 28.087.161, ovvero da EURO

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

347.577.580 ad EURO 375.664.741, con emissione di massime n. 54.384 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di EURO 516,46 comprensivo di un sovrapprezzo unitario per ciascuna azione di EURO 12,96, corrispondente ad un sovrapprezzo complessivo di EURO 704.817.

L'aumento è stato deliberato in natura, mediante offerta in sottoscrizione a 26 (ventisei) Comuni, di cui 22 (ventidue) Soci e 4 (quattro) non Soci, ed alle 5 (cinque) "Società degli Asset", con esclusione del diritto d'opzione degli altri Soci ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, C.C., da attuare attraverso conferimenti di beni e diritti sulla base dei singoli valori, come risultanti dalla perizia di stima redatta dall'esperto designato dal Tribunale di Forlì, dott. Mario Scala.

Il termine delle operazioni originariamente stabilito al 31 dicembre 2004, è stato successivamente prorogato al 31/12/2005 dall'Assemblea straordinaria del 22/12/2004, per consentire di attuare anche quei conferimenti (che rappresentano circa il 2% del valore totale dei conferimenti) che richiedono il rilascio del nulla-osta della Soprintendenza alle Belle Arti atteso per l'anno 2005.

Alla data odierna i conferimenti effettuati sono stati n° 29 di cui: 5 da parte di società degli asset a totale capitale pubblico (Area Asset spa, S.I.S.spa, TE. AM.spa, AMIR spa, UNICA RETI spa) che risultano nuovi soci, e 24 da parte dei Comuni di Portico e San Benedetto [nuovo socio], Dovadola [nuovo socio], Castrocaro Terme e Terra del Sole, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Riccione, Misano Adriatico, San Giovanni in Marignano, Cattolica, Coriano Gemmano, Monte Colombo [nuovo socio], Montescudo [nuovo socio], San Clemente, Santarcangelo di Romagna, Verucchio, Bagno di Romagna, Cesena, Santa Sofia, Bellaria, Rimini, Forlì, Montefiore Conca e Morciano di Romagna; i Comuni di Rocca San Casciano e Premilcuore, già soci, non hanno ancora conferito i loro beni, operazione prevista nel corso del 2005. Il capitale sociale sottoscritto e versato, per effetto dei suddetti conferimenti, è di EURO 27.576.382, pari a circa il 98% del totale sottoscrivibile, si è costituita una riserva sovrapprezzo azioni di EURO 691.999, corrispondenti a n. 53.395 azioni.

In base ai conferimenti effettuati la differenza fra l'ammontare del conferimento previsto e del conferimento eseguito è complessivamente di EURO 523.597; si rileva che tale differenza può ulteriormente ridursi fino a circa di EURO 250.000, qualora nel corso del 2005 vengano eseguiti, agli importi assegnati, i conferimenti da parte dei Comuni di Rocca San Casciano e Premilcuore ed un ulteriore conferimento da parte sia del Comune di Rimini sia di Amir S.p.A..

Gli impianti conferiti possono così riepilogarsi: n. 164 pozzi in falda; n. 3 impianti di potabilizzazione; n. 1 diga; n. 9 gallerie drenanti/pozzi (opere in sub-alveo); n. 4 sorgenti; n. 24 impianti di trattamento; n. 5 centrali di sollevamento; Km. 118,202 di condotte di adduzione.

Tutti i beni conferiti sono attualmente gestiti da HERA, in base a specifici rapporti contrattuali. I conferimenti rappresentano l'attuazione della prima fase del progetto Società delle Fonti e costituiscono un elemento decisivo per le prospettive della società poichè:

- sulla base di una precisa volontà unanime dei soci, la Società è ora unica proprietaria di tutte le principali fonti di produzione della Romagna, cioè di beni di grande valore strategico per il territorio e finalizzati ad un servizio di primaria importanza;

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- la proprietà delle cosiddette "fonti locali" è la condizione indispensabile per poterne poi acquisire la gestione (in base alla legge regionale);
- la società può attuare gli investimenti necessari (sulla base dei Piani d'ambito) per garantire la risposta al fabbisogno idropotabile della Romagna e vedere riconosciuta una remunerazione economica tale da consentire il ritorno degli investimenti (seppur con una particolare attenzione a contenere l'impatto sulle tariffe all'utenza).

Il nuovo contratto di fornitura ad HERA

Un altro importante risultato è rappresentato dal nuovo contratto di fornitura ad HERA, definito sulla base della concertazione attuata dei tre ATO, così come indicato dalla già citata legge Regionale n.25/99 che prevede che "In presenza... di un fornitore all'ingrosso del S.I.I. di più ambiti ottimali, le Agenzie degli ambiti interessati coordinano tra loro le misure unitarie...determinando lo schema di ripartizione della risorsa tra i diversi gestori e la relativa tariffa."

Il contratto introduce profonde novità nelle modalità, nei volumi e nelle tariffe della fornitura. In particolare si supera il cosiddetto "zoccolo" minimo di fornitura, per definire i volumi di acqua che HERA si impegna a prelevare su base mensile e per un totale previsto di 56 milioni di metri cubi, con l'obiettivo di favorire il massimo sfruttamento della risorsa proveniente da Ridracoli.

Con la nuova struttura tariffaria vengono previste fasce tariffarie identiche all'interno dei singoli territori provinciali, che hanno come riferimento la media dei dati storici (superando la precedente differenziazione che determinava in totale ben 10 tariffe diverse fra i vari utenti) e sono state introdotte tariffe unitarie decrescenti al crescere dei volumi prelevati, per incentivare il massimo utilizzo dell'acqua dell'invaso.

Il nuovo metodo salvaguarda il più possibile il fatturato di Romagna Acque anche nelle annate idrologiche non particolarmente abbondanti, riconoscendo la necessità di coprire i costi fissi che, come noto, rappresentano quasi il 90% dei costi totali.

Nel corso dell'esercizio il contratto ha garantito una regolarità di fornitura, non soggetta alle incertezze e alle contrattazioni degli anni passati, permettendo di arrivare oltre i volumi pianificati fino al totale di 57,5 milioni di metri cubi (compresa la fornitura alla Repubblica di San Marino).

Va rilevato che tale risultato, ottenuto nonostante gli scarsi apporti dei primi mesi, rappresenta nella storia dell'Acquedotto della Romagna il 3° anno per quanto riguarda i volumi massimi forniti.

Il nuovo Piano Investimenti

Con la realizzazione del progetto "Società delle Fonti" si è introdotto un elemento di profonda novità, che ha modificato la missione originaria di Romagna Acque.

La Società delle Fonti è chiamata ad assicurare non solo la piena efficienza dell'Acquedotto di Romagna per garantire l'integrazione della produzione idrica con le altre fonti locali (ora attestata mediamente al 50/55% della richiesta totale), bensì ad assicurare l'intero fabbisogno della Romagna, alle migliori condizioni ambientali, qualitative, economiche ed industriali, in attuazione delle scelte degli ATO per la gestione della risorsa, lungo le linee di pianificazione definite a livello regionale.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Va ricordato che gli ATO avevano condizionato il proprio assenso all'assunzione del progetto "Società delle Fonti" nei rispettivi Piani d'ambito, al rispetto e alla coerenza con la pianificazione regionale della risorsa idrica.

Le proposte contenute nel piano investimenti sono il risultato di un'elaborazione che la società ha attuato finalizzata a:

- migliorare la sicurezza del servizio, affrontando le vulnerabilità che presenta l'Acquedotto di Romagna (unicità di alcune infrastrutture, dipendenza dagli andamenti climatici, ecc.);
- stimare la quantità di risorsa necessaria per garantire l'intero fabbisogno e la possibilità di assicurare una pluralità di fonti nei vari territori;
- definire un assetto impiantistico in grado di rispondere alle esigenze dei prossimi decenni, in un'ottica di lungo periodo, coerente con le politiche sulla tutela della risorsa idrica;
- privilegiare la risorsa di maggior qualità - Ridracoli - rispettando l'uso prioritario delle acque di superficie e tutelando le varie risorse per garantirne le possibilità di utilizzo nel tempo.

L'Assemblea del 22 dicembre 2004 ha approvato il nuovo Piano Investimenti che contiene interventi articolati nei vari settori:

- acquedottistica : opere relative all'intero nuovo sistema di produzione e fornitura, sistema costituito sia da Ridracoli che dalle fonti locali, in un'ottica di reale interconnessione e di interdipendenza tra i vari schemi idrici; di tali impianti è prevista anche la gestione, sulla base delle determinazioni degli ATO e tutti gli interventi rientrano nella tariffa comune dell'acqua all'ingrosso;
- depurazione e fognatura : opere per le quali la società avrà solo la proprietà, poiché saranno affidati al gestore del Servizio Idrico Integrato, a fronte di un canone;
- altri interventi :opere di cui potranno far parte oltre a fibre ottiche, la nuova sede anche impianti e reti per gli usi plurimi;

Gli interventi relativi al servizio idrico (acquedottistica, fognatura e depurazione) sono stati concordati con gli ATO per un loro inserimento nei piani d'ambito e per il loro recupero in termini tariffari.

In base agli interventi previsti nel Piano e alle relative tempistiche si è provveduto a definire le proiezioni economico-finanziarie in un arco di tempo decennale, da tali previsioni emerge che gli investimenti sono quasi interamente autofinanziati e vi è una sostenibilità economica del Piano anche con politiche tariffarie agevolate per l'utenza (agevolate nel senso che prevedono una remunerazione del capitale investito inferiore rispetto alle percentuali massime previste dal metodo normalizzato).

Per quanto riguarda le politiche tariffarie, ferma restando la titolarità e la competenza degli ATO nel definire le tariffe anche dell'acqua all'ingrosso, l'Assemblea ha confermato l'indirizzo a perseguire una remunerazione media del capitale investito per contenere l'impatto sulle tariffe.

Relativamente ad alcuni interventi contenuti nel Piano, va ricordato che è stato firmato l'accordo di programma con l'ATO, gli Enti Locali riminesi e l'AMIR per la realizzazione del potenziamento del depuratore di S.Giustina e del collettore fognario da Bellaria al depuratore: interventi collegati all'accordo per la "Società delle Fonti" e alla tutela della risorsa idrica nel territorio. Contestualmente è stato acquisito il diritto di superficie per 50

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

anni del terreno ove sarà realizzato l'ampliamento del depuratore. Tali beni una volta realizzati saranno dati in uso al gestore del Servizio Idrico Integrato (oggi HERA spa) dietro corresponsione di un canone.

Il Piano Telematico Regionale: l'ammodernamento della rete di fibre ottiche

Nell'anno 2004 è proseguito l'intervento di manutenzione straordinaria della rete in fibra ottica; sono stati posati oltre 110 km di nuovo cavo, attuando le consegne inerenti il Piano Telematico Regionale (rete Lepida della Regione Emilia Romagna) nel pieno rispetto del piano temporale previsto nella convenzione sottoscritta. Al 31/12/2004 risultano completati quasi 220 km di rete, con un avanzamento pari al 73% dell'intero progetto, la cui ultimazione è prevista nell'anno 2005.

E' stato inoltre formalizzato l'accordo quadriennale con Hera, che prevede l'impiego integrale delle nuove fibre, destinate allo sviluppo dei servizi nel territorio, attuando l'opportuna sinergia commerciale e produttiva tra le due reti (di HERA e di Romagna Acque) che risultano fisicamente interconnesse e interdipendenti.

Romagna Acque ha così consolidato il ruolo di promotore e fornitore di infrastrutture vitali per lo sviluppo del territorio e dei servizi della pubblica amministrazione: i primi beneficiari degli investimenti telematici attuati dalla Società risultano essere gli stessi Enti soci.

La rete rinnovata permette inoltre l'evoluzione del sistema di telecomando/telecontrollo dell'acquedotto e degli impianti preesistenti e nuovi, secondo le migliori caratteristiche di funzionalità, affidabilità e sicurezza.

I ricavi globali derivanti dall'impiego verso l'esterno della rete in fibra, a regime secondo i contratti di affitto e manutenzione, supereranno i 500.000 euro annui, rendendo effettuabile il rientro dell'investimento nell'arco di pochi anni.

Andamento gestionale e risultanze economiche

L'esercizio 2004, da un punto di vista idrologico, è iniziato sotto auspici non favorevoli: scontando un autunno precedente siccitoso, a inizio 2004 risultavano invasi soli 19 milioni di mc d'acqua e conseguentemente i volumi erogati sono stati inizialmente piuttosto bassi (3,2 milioni di metri cubi nel mese di gennaio) per poi crescere gradualmente analogamente al progressivo e costante incremento del livello dell'invaso che è giunto alla tracimazione già nella prima metà di marzo.

Tutto ciò, assieme al perdurare di buoni apporti primaverili, ha consentito di aumentare sensibilmente l'erogazione che per sei mesi, da marzo ad agosto, si è attestata su valori mensili compresi fra i 5,1 ed i 5,9 milioni di mc.

Al termine della stagione estiva, al ridursi sia dei fabbisogni che del livello di invaso, si è passati ai circa 4,2 milioni di metri cubi di acqua erogata in settembre per poi ricrescere fino ai 5,1 di dicembre; contemporaneamente le precipitazioni autunnali hanno consentito un graduale aumento del livello dell'invaso che a fine 2004 conteneva circa 27 milioni di metri cubi.

Complessivamente nel 2004 sono stati distribuiti 57,5 milioni di metri cubi ripartiti nel modo seguente: provincia di Forlì-Cesena 22,8, provincia di Ravenna 21,4, provincia di Rimini 12,2, provincia di Pesaro-Urbino 0,6, Repubblica di San Marino 0,5; la qualità dell'acqua, come attestato dai controlli chimico-batterologici eseguiti dal laboratorio interno e dall'Autorità di controllo, è sempre stata ampiamente all'interno dei valori indicati dalla normativa vigente.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'erogazione è stata ottimizzata in relazione alla risorsa disponibile nell'ambito della "Convenzione per la Fornitura" formalmente siglata con Hera S.p.A. nel mese di marzo 2004 ed integrata con un "Atto Aggiuntivo" ad inizio febbraio 2005.

Anche l'esercizio 2004, come già il 2003, è stato caratterizzato da lunghi periodi con portate istantanee assai elevate e senza che sia stata rilevata alcuna disfunzione nell'erogazione del servizio: ciò si è realizzato attraverso l'utilizzazione pressoché massima della potenzialità degli impianti, dal potabilizzatore alla rete di distribuzione, con un'elevata prestazione impiantistica resa possibile da una gestione tecnica efficace, sia nell'attività di manutenzione, a fronte del verificarsi di inconvenienti, che nell'attività di manutenzione preventiva. In tale contesto si sono inseriti nuovi importanti impegni collegati innanzitutto al procedere del progetto Società delle Fonti e alle azioni da attivare per limitare la presenza di ione clorito.

L'andamento della società sotto il profilo economico è evidenziato dal Conto Economico.

L'esercizio 2004 si è chiuso con un Valore della Produzione di euro 30.133.185, l'incremento rispetto all'anno precedente è di euro 1.413.660 pari al + 4,9%.

I ricavi di vendita d'acqua sono stati di euro 22.596.691 a fronte di 57,5 milioni di mc d'acqua erogata; il miglior andamento idrologico, rispetto al 2003, ha consentito di vendere maggiori quantitativi d'acqua per 1,8 milioni di mc (+3,2%) che hanno determinato un incremento dei ricavi di euro 388.510 (+1,7%).

Nell'esercizio 2004 non si è proceduto ad alcun incremento tariffario, non è stato ancora definito dal CIPE né l'adeguamento delle tariffe per il periodo luglio 2003-giugno 2004 né, tantomeno quello relativo al periodo periodo luglio 2004-giugno 2005. L'ultimo incremento tariffario applicato risale al 1 gennaio 2003 ed è stato pari al +1,5% (nonostante la deliberazione CIPE allora vigente consentisse aumenti di entità superiore).

La tariffa media del 2004 è stata di euro 0,0393 con una riduzione del -1,5% rispetto al 2003; tale contenimento si è reso possibile attraverso un'ottimizzazione della gestione del contratto di somministrazione con HERA spa (gestore del servizio idrico integrato) che prevede tariffe particolarmente agevolate oltre determinati volumi di erogazione, il tutto nell'ambito di una politica di gestione del servizio pubblico di fornitura d'acqua all'ingrosso finalizzato a massimizzare i consumi dell'acqua di Ridracoli con un miglioramento della qualità dell'acqua fornita agli utenti e senza aggravii economici per il somministrato.

Analogamente ai maggiori quantitativi d'acqua erogati, è cresciuta la produzione di energia elettrica presso la centrale di Montecasale che determina ricavi (derivanti dalla vendita sia di energia elettrica che dei relativi certificati verdi) pari a euro 984.181 (+7,4% rispetto all'anno precedente).

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 6.194.149; le principali componenti sono i contributi governativi Statali trentennali per euro 4.650.382, i trasferimenti da parte degli Enti Soci delle quote capitale di mutui per euro 189.645 (trattasi di prestiti accesi per la realizzazione dell'Acquedotto e ormai in fase di esaurimento), il restante è costituito da sopravvenienze attive e plusvalenze per risarcimenti assicurativi e cessioni patrimoniali.

La gestione operativa è positiva per euro 1.780.554, la sua incidenza sul valore della produzione è del 5,9%: l'incremento in valore assoluto rispetto all'anno precedente è di euro 891.549.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'ammontare complessivo dei costi operativi è di euro 28.352.631; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è di euro + 522.111 ed è da ricondurre a maggiori ammortamenti per euro 687.082 (principalmente per effetto dell'ammortamento dei cespiti conferiti nell'ambito dell'aumento di capitale sociale connesso all'operazione "Società delle fonti"). Gli ammortamenti complessivamente pari a euro 17.268.485, assorbono il 57,3% del valore della produzione.

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è positivo per euro 3.276.370 e rappresenta il 10,9% del valore della produzione. Rispetto all'esercizio 2003 si rilevano minori proventi finanziari da ricondurre essenzialmente a minori interessi generati dalla riduzione della liquidità media investita in titoli e conti correnti. Come nel 2003 non si rilevano dividendi da partecipazioni.

Il totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie è positivo per euro 177.582 con un miglioramento rispetto all'anno precedente di euro + 345.357; il suddetto saldo è determinato principalmente da rivalutazioni per ripristini di valori (+263.312 euro) superiori alle svalutazioni (-67.904 euro) contabilizzate ma non realizzate su titoli in portafoglio.

Il saldo delle partite straordinarie è positivo per euro 957.048 ed è determinato per euro + 377.749 dall'effetto netto del cosiddetto "disinquinamento Fiscale" (per il commento del quale si rinvia a quanto espressamente esposto al paragrafo B.11 "Immobilizzazioni materiali" della Nota Integrativa), il restante è da ricondurre a sopravvenienze attive per minori imposte emerse in sede di redazione della dichiarazione dei redditi rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio e al saldo fra sopravvenienze attive e passive connesse all'operazione di aumento di capitale tramite conferimenti in natura.

L'utile lordo è pari a euro 6.191.554 e rappresenta il 20,5% del valore della produzione; rispetto all'anno precedente si rileva un incremento di euro 1.551.266.

Le imposte sul reddito d'esercizio, pari complessivamente a euro 1.930.000, rappresentano il 6,4% del Valore della Produzione e sono inferiori di euro 133.701 alle imposte dell'esercizio 2003.

L'utile netto dopo le imposte è di euro 4.261.554, ha un incidenza sul valore della produzione del 14,1%, l'incremento rispetto al 2003 è di euro 1.684.967.

La situazione patrimoniale e finanziaria

Il patrimonio netto di euro 388.778.039 risulta incrementato rispetto al 31/12/2003 di euro 32.529.933 da ricondurre in massima parte all'incremento del capitale sociale (+27.576.382 euro) e alla costituzione della riserva sovrapprezzo azioni (+691.999 euro) conseguenti all'attuazione del progetto "Società delle Fonti", in parte agli incrementi della riserva facoltativa e della riserva legale a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2003, e quindi al maggior utile d'esercizio 2004; per una più completa analisi delle variazioni di patrimonio netto si rinvia allo specifico commento nella Nota Integrativa.

I debiti per mutui a fine 2004 ammontano a euro 6.227.590, con una contrazione di euro - 993.272 nel corso dell'anno.

L'ammontare complessivo delle attività immobilizzate è di euro 304.218.616, con un incremento netto di euro +34.322.747 rispetto all'anno precedente; tale variazione è da ricondursi ai beni conferiti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura (36 milioni di euro) e a nuovi investimenti (11,5 milioni di euro al netto dei decrementi) di gran lunga inferiore all'entità degli ammortamenti (17,3 milioni di euro).

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I lavori e i progetti più significativi realizzati nel corso del 2004 sono: l'ultimazione del collettore costiero Serbatoio Montalbano/Gabicce, interconnessione con impianti area ravennate e nuovo potabilizzatore, la condotta acquedottistica Cesena/Mercato Saraceno, la condotta fognaria da Mercato Saraceno/Borello e il depuratore di Bacciolino (Mercato Saraceno). La situazione finanziario-patrimoniale della società ha consentito di realizzare i nuovi investimenti senza ricorrere a fonti esterne onerose.

Al 31/12/2004 la posizione finanziaria lorda è di euro 90.811.372, rispetto al 31/12/03 le risorse finanziarie sono diminuite di euro 4.063.570; tale riduzione è dovuta ad un impiego della liquidità, in entità superiore all'autofinanziamento, per estinguere i debiti conferiti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura (7.500.000 euro) e per finanziare gli investimenti.

L'organizzazione e le risorse umane

Dall'inizio del 2004 è pienamente in vigore un sistema organizzativo basato su una struttura ripartita in quattro aree che risponde direttamente agli amministratori con delega.

Tenuto conto del ruolo e degli importanti compiti che la società è chiamata a svolgere si è avviato nel 2004 un piano di rafforzamento della struttura sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo.

Nel corso del 2004 l'organico è cresciuto di 5 unità (tenendo conto sia dei contratti a tempo determinato che indeterminato), a fine 2004 risulta costituito da 98 dipendenti di cui 2 dirigenti, 29 operai e 67 impiegati.

Si conferma un sistema di formazione e aggiornamento professionale permanente finalizzato al mantenimento e al rafforzamento di competenze sempre più qualificate.

Per agevolare l'adeguamento professionale sono stati attivati corsi di formazione e addestramento interno e sono stati svolti corsi esterni presso società ed enti specializzati.

Complessivamente sono stati attivati interventi formativi che hanno coinvolto 97 unità equivalenti (tenuto conto che alcuni dipendenti hanno partecipato a più iniziative formative); le iniziative di aggiornamento, formazione e addestramento effettuate sono state 43.

Nel 2004 sia le ore di assenza complessive che quelle medie per addetto si sono ridotte di circa il 20% rispetto al 2003; le principali cause d'assenza sono state le malattie e i permessi vari retribuiti.

Sicurezza, qualità, ambiente

La società da sempre persegue politiche di miglioramento della qualità del Servizio Idrico all'ingrosso e pone fra le sue priorità la soddisfazione del cliente, la salvaguardia dell'ambiente, l'ottimizzazione del rapporto tra qualità erogata e costi del servizio, la partecipazione attiva del personale all'attuazione delle strategie aziendali.

L'impegno per la realizzazione di tali obiettivi si è ulteriormente rafforzato con l'attuazione del progetto "Società delle Fonti", impegno che si manifesta attraverso un rinnovato stile di lavoro caratterizzato da una rinnovata cultura della gestione del servizio e dall'ulteriore conferma dell'orientamento al processo, di tutta la struttura.

In tale contesto, nel corso del 2004, la società, in conformità alle norme internazionali (UNI EN ISO), si è impegnata nel mantenimento e nello sviluppo dei propri sistemi gestionali per la qualità e l'ambiente.

I principali indicatori di qualità, sono stati oggetto di specifico monitoraggio; l'analisi degli indicatori, nonché il costante controllo dei processi, hanno continuato a supportare le

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

decisioni del management e l'attività di revisione dei processi stessi, al fine di un miglioramento continuo del servizio erogato.

Sul tema "Sicurezza dei lavoratori", la società è fermamente convinta che rappresenti un valore fondante l'assicurare ai propri dipendenti le condizioni di massima sicurezza e la tutela della salute e dell'integrità fisica. Per dare attuazione a tali principi, ed al fine di dotarsi di uno strumento manageriale maggiormente efficace in termini di monitoraggio e miglioramento, ha avviato l'integrazione della gestione dei processi attinenti la sicurezza con i sistemi di gestione per la qualità e l'ambiente vigenti.

Nel 2004 sono stati riemessi, a seguito di variazione della ragione e dell'oggetto sociale, sia il certificato Qualità a norma UNI EN ISO 9001:2000 sia il certificato ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:1996.

A testimonianza dell'impegno sociale e ambientale di Romagna Acque-Società delle Fonti si evidenzia l'avvio nel 2004 dell'attività di redazione del Bilancio di Sostenibilità, documento che sarà pubblicato nel corso del 2005 e di cui sarà data ampia informativa con specifiche iniziative di comunicazione. Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta sia uno strumento con cui rendicontare l'attività socio-ambientale sia l'attivazione di un coinvolgimento strutturato degli stakeholder, in particolare dei dipendenti e dei Sindaci dei Comuni del territorio di riferimento.

Ricerca e sviluppo

Nel corso del 2004 è stata ultimata, ed ha iniziato a produrre utilità, l'attività di studio per la realizzazione di un museo diffuso che consente di mettere in relazione l'opera della diga di Ridracoli con la costa romagnola ponendo particolare attenzione alle problematiche del turismo, ai risparmi idrici, agli aspetti ambientali (subsidenza) ed ai temi dello sviluppo sostenibile. Hanno proseguito il loro processo di ammortamento i costi per studi e ricerche, sostenuti in esercizi precedenti, mirati a verificare sia il possibile coinvolgimento di Romagna Acque nell'utilizzo di uso plurimo della risorsa idrica del CER nell'area romagnola, sia l'effettuazione di una simulazione di massima per la quantificazione delle tariffe applicabili ai fornitori di questo servizio. Anche a seguito dei riscontri positivi dei suddetti studi nei primi mesi del 2003 si era costituita con il CER la società Plurima spa per la realizzazione di tale iniziativa (per maggiori informazioni si rinvia agli ulteriori commenti in merito nella presente Relazione sulla Gestione).

Rapporti infragruppo

Romagna Acque attua le proprie scelte strategiche di diversificazione e rafforzamento anche attraverso la partecipazione in società. Di seguito si evidenziano le più significative partecipazioni:

- Alpina Acque s.r.l., società di progettazione e ingegneria, ha iniziato ad operare nel '99, ha progressivamente aumentato i volumi d'attività e, in particolare negli ultimi esercizi (anni 2003 e 2004), ha accresciuto sia quantitativamente e qualitativamente la propria struttura operativa; a fine anno detiene un significativo portafoglio lavori rappresentato per oltre il 90% da commesse ricevute dalla controllante Romagna Acque.
- Torricelli s.r.l., società di progettazione, costruzione e gestione di impianti nei settori della depurazione, potabilizzazione, energia e rifiuti, anche nell'anno 2004 ha confermato i positivi risultati economici e commerciali conseguiti negli anni precedenti, ciò le ha consentito di rafforzare progressivamente la propria struttura patrimoniale.

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Plurima s.p.a, società costituita nel 2003 con il fine della promozione, della progettazione, della gestione e la realizzazione di infrastrutture e sistemi per la derivazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi plurimi (in conformità con gli indirizzi programmatori della pubblica amministrazione e al fine di soddisfare congiuntamente, con risorse alternative e/o complementari alle acque sotterranee locali, la domanda attuale e futura dell'agricoltura, dell'industria, del turismo e dell'ambiente, nonché quella dei distributori per usi civili). Nel gennaio 2004 si è attuata la trasformazione da srl a spa, successivamente è stata erogata la prima tranche del finanziamento da parte di Romagna Acque. La società non è di fatto ancora operativa in quanto sono in fase di realizzazione le infrastrutture che poi le dovranno essere affidate in gestione; nel 2004 sono state bandite le gare per gli appalti di tutte le opere finanziate dal progetto, le relative aggiudicazioni è avvenuta nel primo trimestre del 2005.
- AGESS, società cons. a r.l., società costituita nel corso del 2001, ha per oggetto l'effettuazione di servizi ai soci nell'ambito del risparmio energetico, nonché dello sviluppo ed impiego delle fonti energetiche rinnovabili.

Per una più approfondita analisi delle partecipazioni e dei rapporti infragruppo economici e patrimoniali si rinvia alla Nota Integrativa.

Azioni proprie e del gruppo

Nel bilancio risulta una riserva per futuro acquisto azioni proprie di euro 258.228 costituita in sede di ripartizione utili dell'esercizio 1997.

L'Assemblea deve ancora definire le modalità con cui effettuare un'operazione di acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 C.C..

Ai sensi dell'art.2428 C.C., si precisa che la società non possiede e non ha acquistato e/o alienato né nell'esercizio 2004, né in anni passati, azioni proprie.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile indichiamo che l'unica sede secondaria della società è quella degli impianti, situata a Isola-Capaccio, n° 77 - Santa Sofia (FC).

Valuta di esposizione ed EURO

Il presente bilancio è predisposto e computato in unità di euro e non sono esposte partite in valuta.

La società non ha ancora provveduto ad emettere le azioni in euro; tale operazione è prevista a fine 2005 (o al massimo entro inizio 2006) a seguito della chiusura dell'aumento di capitale sociale tramite conferimenti in natura la cui data di conclusione è fissata al 31/12/2005.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In base al nuovo Piano Investimenti e alla relativa tempistica di massima, è stato definito un dettagliato crono-programma dei singoli interventi; il crono-programma sarà periodicamente verificato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione e rappresenta il riferimento sia per la società che per la controllata Alpina Acque s.r.l., la società cui sono affidate tutte le

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

progettazioni, il tutto nell'ottica di garantire la realizzazione degli investimenti secondo le scadenze fissate.

Alla luce degli esiti positivi della gestione del contratto di fornitura con HERA, è stato firmato all'inizio del 2005 un *addendum* al contratto siglato nell'anno precedente; tale *addendum* ha aggiornato la ripartizione mensile della fornitura prevedendo un maggior prelievo nei primi mesi dell'anno, inoltre per favorire il massimo utilizzo nei periodi di tracimazione potranno essere prelevati volumi aggiuntivi a quelli previsti mensilmente nel contratto, con tariffe agevolate. Le forniture dei primi mesi del 2005 sono state positive sia rispetto alle medie di vendita del periodo che rispetto alle previsioni contrattuali, anche la disponibilità di risorsa nell'invaso è allineata ai valori medi.

Sono state firmate nelle tre provincie le convenzioni di affidamento da parte degli ATO ad HERA della gestione del Servizio Idrico Integrato, tali convenzioni recepiscono i volumi e le condizioni di fornitura da Ridracoli così come sono stabilite dal contratto. La tariffa dell'acqua all'ingrosso è previsto mantenga fino al 2007 l'attuale regime tariffario, basato sulle delibere del CIPE.

Per quanto riguarda l'attuazione del progetto "Società delle Fonti", nelle convenzioni di affidamento del servizio *"Il Gestore prende atto della volontà degli enti locali di trasferire in capo a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., a valere dal quarto anno di gestione (2008) la gestione degli ulteriori impianti e reti di captazione, adduzione e distribuzione primaria di sua proprietà e destinati alla produzione di acqua potabile, trasferimento che l'Agenzia delibererà come consentito dalla citata L.R. n. 25/99 e s.m.i."*

Come previsto dall'articolo 2343 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2005, con delibera n°22, ha verificato e controllato la congruità delle valutazioni dei beni conferiti contenute nella perizia giurata, ha accertato che non sussistono i motivi per procedere né ad una revisione della stessa perizia né ad una eventuale riduzione del capitale e conseguentemente ha dichiarato libere dal vincolo di inalienabilità le azioni emesse.

Con riferimento alla decisione della Commissione Europea circa la cosiddetta "moratoria fiscale", il Parlamento ha approvato il 13 aprile 2005 l'art. 27 della legge comunitaria 2004, concernente la procedura per il recupero per gli aiuti di Stato dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea. Tematica ampiamente illustrata nella Nota Integrativa del presente bilancio. Anche in riferimento a tale vicenda l'Assemblea sarà chiamata ad assumere i provvedimenti ritenuti opportuni.

Altre informazioni

Vi informiamo che la Società:

- nel 2004 ha proceduto alla verifica, e quindi all'effettuazione degli adempimenti necessari all'adeguamento delle misure di sicurezza previste dall'allegato B del D.Lgs. 196/03, c.d. "TESTO UNICO SULLA PRIVACY", recante disposizioni sulle modalità tecniche da adottare in caso di trattamento dei dati sensibili con strumenti elettronici; si evidenzia in particolare che è stato predisposto, e quindi adottato, il Documento Programmatico sulla Sicurezza sulla base del modello pubblicato dal Garante per la protezione dei dati personali;

ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- nel 2004 ha avviato l'attività di predisposizione di un proprio Codice Etico unitamente all'implementazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al D.lgs 231/2001, nonchè alle linee guida di Confindustria e Confservizi, il fine è di applicare un sistema strutturato e organico di procedure ed attività di controllo preventivo di comportamenti illeciti da parte di amministratori, dipendenti, collaboratori. Il D.lgs.231/2001 ha introdotto nel sistema giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle società accanto alla responsabilità civile e penale delle persone fisiche che materialmente commettono i reati; le attività nell'ambito delle quali possono essere commessi i reati previsti dal suddetto d.lgs. concernono i rapporti con la Pubblica Amministrazione e le attività societarie. Entro il primo semestre 2005 è prevista la formale adozione del modello organizzativo e del Codice Etico nonchè l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza il cui compito sarà verificare il corretto ed efficace funzionamento del sistema adottato;
- ai sensi dell'art.2497-bis C.C., la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Proposte del Consiglio d'Amministrazione

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2004 e Vi proponiamo di destinare l'Utile dell'esercizio 2004, pari a euro 4.261.554, come segue:

- 213.078 euro, pari al 5% dell'Utile dell'esercizio, a riserva legale;
- 2.740.965 euro, a riserva facoltativa;
- 1.307.511 euro, a dividendo agli azionisti, corrispondente a euro 1,80 per azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 12/09/2005.

Forlì, 26 maggio 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Giancarlo Zeccherini

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'